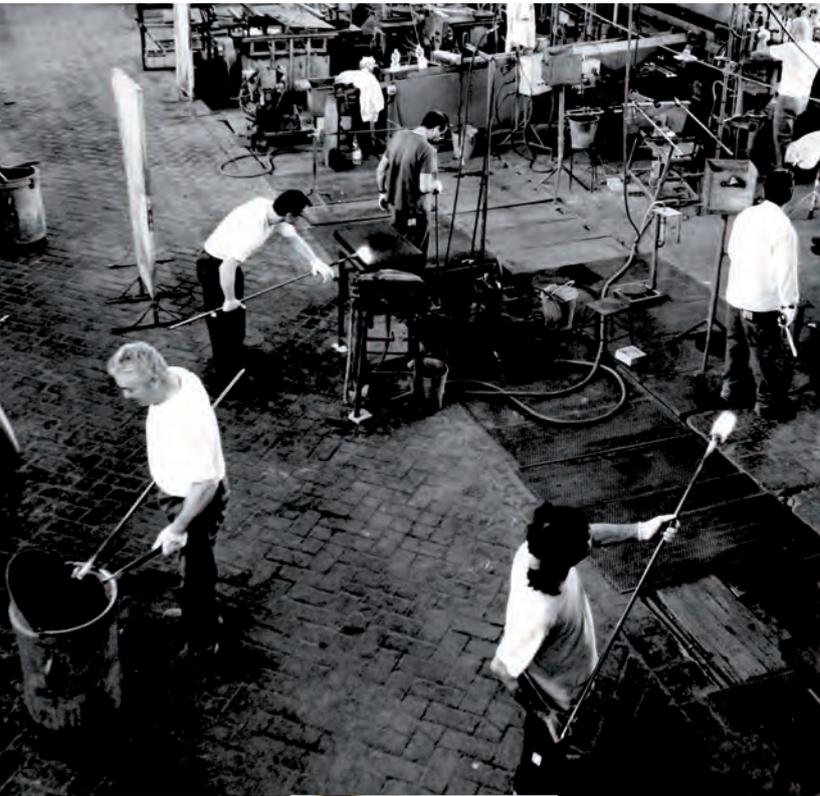


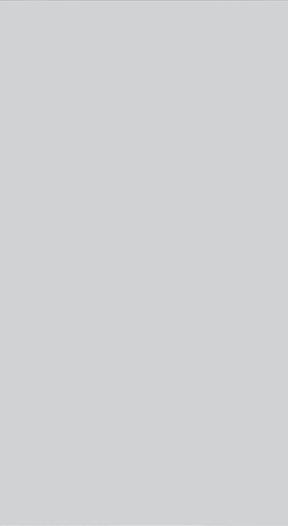
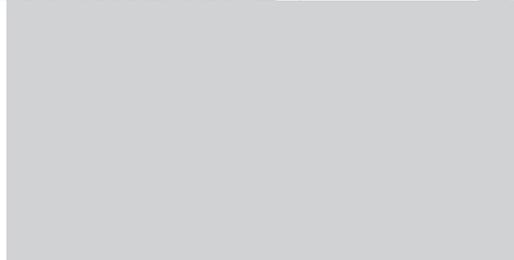


CFI

COOPERAZIONE FINANZA IMPRESA



Bilancio 2012





Bilancio 2012

3	Relazione sulla gestione
11	Bilancio 2012
12	Stato Patrimoniale
14	Conto Economico
17	Nota Integrativa
18	Parte A. Criteri di valutazione
22	Parte B. Informazioni sullo Stato Patrimoniale
27	Parte C. Informazioni sul Conto Economico
30	Parte D. Altre Informazioni
31	Allegati alla Nota Integrativa
45	Riclassificazioni di Bilancio
51	Relazione del Collegio Sindacale
59	Relazione della Società di Revisione



Bilancio 2012
Relazione sulla gestione

Signori soci,

presentiamo al vostro esame il Bilancio al 31 Dicembre 2012 di CFI – Cooperazione Finanza Impresa scpa che chiude con un utile netto di 27.710 euro dopo aver prudenzialmente effettuato stanziamenti per 1.379.306 euro ai Fondi rischi su partecipazioni e su crediti.

Lo scenario economico

La situazione economica e sociale in Europa e, in particolare, nel nostro Paese si è ulteriormente aggravata tra la fine del 2012 e i primi mesi del 2013, con pesanti effetti sull'occupazione, un ulteriore calo della produzione e un aumento del divario sociale, che penalizza le fasce più deboli della popolazione. Siamo in un'evidente fase di recessione, che ha intaccato il livello di benessere raggiunto dagli italiani con decenni di lavoro e di risparmio e che penalizza pesantemente la domanda interna: circa il 3,3% di riduzione in termini reali della spesa per consumi.

I provvedimenti adottati dal governo, con le diverse manovre susseguitesesi tra la fine del 2011 e del 2012, hanno scongiurato il rischio di default del debito pubblico, ma non hanno inciso su alcuni elementi strutturali, come la spesa pubblica, se non in misura marginale, e le liberalizzazioni. Inoltre l'aumento dell'IVA e della pressione fiscale sui redditi, arrivata al 44,4%, ha prodotto un'ulteriore frenata dei consumi e, come rilevato dall'ultimo rapporto trimestrale della Commissione Europea, un rilevante aumento della popolazione che registra difficoltà finanziarie.

Permane una situazione di forte incertezza e non ci sono a breve aspettative di miglioramento. La Commissione Europea stima che la disoccupazione resterà a livelli molto elevati fino al 2014 e che il calo della domanda avrà ancora un forte impatto negativo sui livelli d'offerta e sulla produttività. L'Italia è uno dei Paesi in cui questi effetti si stanno manifestando in maniera più accentuata.

La contrazione del PIL è stata del 2,7% nel 2012 e si prevede, per il 2013, un'ulteriore riduzione dell'1%, che si accompagna ad un netto decremento del giro d'affari, della spesa per investimenti (nel 2013 si stima ancora una flessione del 3,5%), della produttività e del numero degli occupati (nel biennio 2012-2013 sono previste 400 mila unità in meno, che si aggiungono al milione di posti di lavoro persi nel triennio 2008-2011).

Sulla ripresa futura gravano soprattutto due incognite:

- l'andamento dei mercati a livello internazionale, su cui il nostro Paese non ha possibilità e strumenti di intervento;
- la forte contrazione del mercato interno su cui pesano l'eccessivo carico fiscale, la mancata attuazione di incisive misure di liberalizzazione in settori come energia, servizi assicurativi e bancari, professioni, farmaci, che potrebbero migliorare il potere d'acquisto degli italiani, regredito ai livelli di dieci anni fa.

Gli effetti della crisi sull'attività di CFI e delle aziende partecipate/finanziate

La crisi economica che ha investito il nostro Paese ha avuto significativi riflessi sull'attività di CFI e sulle cooperative partecipate e finanziate. La caduta della domanda e le problematiche connesse alla disponibilità di risorse hanno comportato un generale indebolimento dell'apparato produttivo.

Anche nel 2011 e nel 2012 i riflessi negativi della crisi si sono fatti sentire sulle imprese in portafoglio, ma, mentre nel 2011 le imprese avevano mostrato, nonostante le difficoltà, una discreta capacità di tenuta e aumentato comunque il valore della produzione del 3,4% rispetto all'anno precedente, nel 2012 e nei primi mesi del 2013 si sono moltiplicate e accentuate le situazioni di crisi. Nel settore industriale, in cui si concentra la parte più rilevante degli interventi di CFI, la produzione

ha subito una pesante flessione, resa ancora più critica dalla restrizione del credito, che penalizza soprattutto le piccole e medie imprese, e dal ritardo dei pagamenti della pubblica amministrazione. In questo contesto di caduta degli investimenti e dei consumi interni e di forte tensione finanziaria, le difficoltà si manifestano in maniera più accentuata in alcuni settori, in particolare in quello delle costruzioni e nell'indotto.

La difficoltà di accesso al credito è uno dei nodi centrali di sopravvivenza delle imprese, in particolare delle PMI, e sta contribuendo all'aumento del numero di fallimenti, che vede nell'edilizia e nel commercio i settori più colpiti.

Questo fenomeno sta provocando una forte crescita delle sofferenze negli istituti di credito e notevoli difficoltà nei Confidi, a causa dell'indebolimento patrimoniale generato dal deterioramento delle garanzie rilasciate (secondo Banca d'Italia nel 2011 più 37,4% rispetto all'anno precedente).

Anche CFI, proprio per le sue peculiarità, ha risentito di questa situazione.

CFI, infatti, interviene soprattutto con capitale di rischio, e ciò ha determinato nel triennio e potrà determinare, anche nel 2013, in assenza di una ripresa economica e con il protrarsi della caduta di consumi e investimenti, impatti negativi sul patrimonio della società.

La situazione di grave difficoltà finanziaria di molte società cooperative in cui CFI è presente, ha influito sulle valorizzazioni dei crediti vantati da quest'ultima, e conseguentemente, il consiglio di amministrazione ha effettuato in via prudenziale accantonamenti e svalutazioni dei crediti in funzione della loro presumibile difficoltà di realizzo.

In parallelo il consiglio ha deciso di rafforzare patrimonialmente la società procedendo all'acquisto della propria sede, che garantirà inoltre una migliore funzionalità.

E' fortemente cresciuta, in particolare nel 2012, la richiesta da parte delle cooperative già partecipate e/o finanziate di nuovi finanziamenti, di un allungamento delle dilazioni e di moratorie dei piani di rientro per far fronte alle crescenti e gravi difficoltà in cui versano.

Nei primi mesi del 2013 questo fenomeno si sta accentuando.

Per fronteggiare la fase recessiva, consolidare il suo ruolo di strumento di promozione imprenditoriale e di salvaguardia dell'occupazione e rispondere meglio alle esigenze delle imprese, CFI ha adottato una serie di misure ed avviato iniziative per:

- il rafforzamento dei fondi rischi;
- il miglioramento dell'attività di assistenza alle cooperative e di supporto alla fase di start up;
- la riorganizzazione interna, per migliorare il grado di efficienza ed efficacia operativa;
- la semplificazione delle procedure e degli adempimenti, per ridurre i tempi di istruttoria e favorire
- l'accesso al credito delle piccole cooperative;
- la riduzione dei tassi di interesse;
- l'intensificazione della collaborazione con gli altri strumenti finanziari del movimento cooperativo, come Fondosviluppo, Coopfond, Generalfond e Cooperfidi, di cui CFI ha partecipato alla patrimonializzazione, e con le strutture territoriali e di settore di AGCI, Confcooperative e Legacoop.

Attività svolta da CFI

Nel corso dell'esercizio 2012 sono stati deliberati 20 interventi per un ammontare complessivo di 6.775.014 euro e sono stati erogati complessivamente 3.776.014 euro di cui 2.851.014 euro in capitale e 925.000 in finanziamenti a sostegno degli investimenti.

Nel loro insieme le domande di intervento presentate nel 2012 sono state 31 per un ammontare stimato di risorse richieste di 11.575.000. Di queste, 9 hanno riguardato iniziative di ripresa di aziende

Relazione sulla gestione

in crisi e 22 sono state invece richieste di intervento da parte di cooperative esistenti per ristrutturazione o sviluppo.

La maggior parte delle domande ha interessato aziende operanti nel comparto industriale, localizzate in prevalenza nel Centro Nord e composte prevalentemente da cooperative promosse da lavoratori dipendenti da aziende in crisi che, attraverso lo strumento cooperativo, si pongono come obiettivo di rilanciare l'impresa e di salvaguardare il proprio posto di lavoro.

Va rilevato, inoltre, il progressivo e costante incremento degli investimenti di CFI a sostegno delle cooperative sociali, il cui valore complessivo della produzione ha superato i 355 milioni di euro.

Occorre sottolineare che nel 2012 circa la metà delle cooperative partecipate ha visto diminuire il valore della produzione confermando lo stesso trend dell'esercizio precedente.

Le situazioni di crisi emerse nel corso del 2011 si sono ulteriormente aggravate nel 2012, costringendo alcune cooperative ad utilizzare i nuovi strumenti previsti dalle procedure concorsuali come il Concordato Preventivo in continuità.

Nel corso dell'anno, nell'ambito dell'attività di valutazione dei progetti presentati dalle cooperative richiedenti e di monitoraggio dell'andamento delle imprese partecipate, sono stati effettuati numerosi incontri con i promotori delle nuove iniziative ed effettuati molteplici interventi a supporto delle partecipate impegnate nella realizzazione di programmi di sviluppo e/o di ristrutturazione, per fornire loro assistenza professionale, verificare la tenuta finanziaria e la compatibilità economica degli investimenti previsti.

CFI ha continuato, in tal modo, a svolgere quella funzione di supporto e assistenza alle cooperative, che costituisce un valore aggiunto altrettanto importante oltre quello della partecipazione al capitale e del finanziamento.

Per quanto riguarda gli interventi finanziari veri e propri, essi permangono fortemente competitivi rispetto al mercato.

Nel corso del 2012 sono state cedute, totalmente o parzialmente, partecipazioni detenute ai sensi della legge n. 49/85 per complessivi Euro 3.041.166 e della legge n. 57/01 per complessivi Euro 822.425. Per alcune il rimborso ha incorporato quota parte delle rivalutazioni di capitale deliberate nel corso degli anni.

In alcuni casi, per venire incontro a situazioni di oggettiva difficoltà, il rimborso della partecipazione è stato rateizzato con la previsione di un tasso di interesse.

Per l'attività di monitoraggio svolta nel 2012 nelle cooperative partecipate ai sensi della L. 49/85, CFI ha maturato il compenso previsto dal DM 10 maggio 1996 per l'ammontare di 79.617 euro, mentre devono essere ancora incassati i compensi relativi agli esercizi 2009, 2010 e 2011.

Nel 2012, all'approvazione dei bilanci al 31.12.2011 delle cooperative partecipate, sono stati riconosciuti i dividendi maturati nell'anno precedente per un importo complessivo di 169.470 euro, nonché una rivalutazione del capitale detenuto nelle partecipate per 63.824 euro. L'ammontare delle rivalutazioni non contabilizzate al 31.12.2012 ammonta complessivamente ad euro 525.702.

Per quanto riguarda l'impiego della liquidità, si è continuato ad operare secondo una politica di estrema prudenza.

Le novità della Legge Marcora

Tra i fatti di rilievo del 2012 vanno segnalate alcune modifiche della L. 49/1985 (Legge Marcora), che regola l'attività di CFI, in particolare:

- la Legge 27/2012 ha istituito il privilegio per i finanziamenti relativi a investimenti in capitale fisso;
- la Legge 134/2012 ha stabilito il trasferimento dei fondi Foncooper, precedentemente assegnati a Sicilia e Val d'Aosta, pari a 8,3 €/mln alle finanziarie Marcora;
- la legge 179/2012 ha introdotto la possibilità di utilizzare nuovi strumenti finanziari e di effettuare più interventi in capitale di rischio nella stessa cooperativa; ha inoltre eliminato l'obbligo per CFI di iscrizione all'art. 106 TUB.

Questi provvedimenti introducono significative novità.

La prima disposizione prevede che i finanziamenti erogati siano considerati crediti privilegiati, con un duplice effetto positivo: rafforzare le garanzie a tutela del fondo di rotazione e ridurre i costi accessori dei finanziamenti per le cooperative.

La seconda, che riguarda specificatamente le Regioni Sicilia e Valle d'Aosta, prevede, attraverso il trasferimento dei fondi Foncooper, l'attribuzione di nuove risorse alle finanziarie Marcora, a sostegno della promozione cooperativa.

La terza disposizione permette alle finanziarie di deliberare interventi integrativi rispetto all'apporto di capitale di rischio, anche in più soluzioni, mettendo a disposizione risorse ulteriori, allo scopo di soddisfare le esigenze di quelle cooperative che devono affrontare situazioni di crisi di mercato o piani di salvataggio o di quelle che, superata la fase di start up di un progetto imprenditoriale valido, necessitano di sostenere la propria crescita.

Le iniziative intraprese

Nonostante la fase di recessione, che si sta protraendo anche nel 2013, CFI ha comunque operato e sta operando per aumentare progressivamente il numero degli interventi e l'entità degli investimenti, in coerenza con la sua missione di strumento di sviluppo e di salvaguardia dell'occupazione e grazie anche all'evoluzione del quadro normativo di riferimento.

Per conseguire questo obiettivo CFI, oltre alle iniziative già intraprese, si è attivata per:

- rafforzare le partnership già avviate, come quella con Cooperfidi, e dar vita a nuove collaborazioni, come quella con Cooperfactor, per meglio supportare le cooperative in difficoltà per il ritardo nell'incasso dei crediti, in particolare quelli vantati nei confronti della pubblica amministrazione;
- mettere a punto nuovi strumenti finanziari, in coerenza con le modifiche introdotte nel 2012 nella Legge Marcora, per ampliare le possibilità di intervento a favore sia delle nuove cooperative che delle aziende già partecipate.
- migliorare sul piano quantitativo e qualitativo l'operatività aziendale, attraverso una riorganizzazione interna, con l'obiettivo di potenziare e rendere più rapida l'attività di istruttoria, aumentare il presidio nelle cooperative rafforzando l'area monitoraggio.

Fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

Nei primi mesi del 2013 il numero dei contatti e delle domande presentate da parte di cooperative attive o da parte di nuove cooperative è ulteriormente aumentato.

Le istruttorie avviate nei primi quattro mesi sono 18, con una previsione complessiva di impegno di oltre 9 milioni di euro.

Le iniziative intraprese e i provvedimenti adottati, le peculiari competenze acquisite dalla struttura di CFI, fanno ritenere realistico per il 2013 e per gli anni successivi un significativo incremento, sia nel numero che sul piano qualitativo, degli interventi per favorire la nascita e/o la continuità di imprese cooperative innovative, dinamiche, efficienti e socialmente impegnate.

Inoltre, al fine di patrimonializzare maggiormente la società e nell'ottica di un minor costo di gestione di lungo periodo, la società ha perfezionato l'acquisto della sede sociale senza distogliere risorse finanziarie per la gestione caratteristica e tramite il supporto di partner finanziari.

Signori soci,

come già detto, l'esercizio 2012 si chiude con un utile di 27.710 euro.

Proponiamo, in caso di approvazione del presente progetto di bilancio, di destinare l'utile dell'esercizio nel seguente modo:

- 8.313 euro, pari al 30%, a riserva legale;
- 831,30 euro, pari al 3%, ai Fondi mutualistici, ai sensi dell'articolo 11 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;
- la parte rimanente, pari a 18.565,70 euro a riserva statutaria.



Bilancio 2012
Chiuso al 31 | 12 | 2012

Bilancio 2012 | Stato patrimoniale

Attivo	31 12 2012	31 12 2011
10. Cassa e disponibilità	74	686
20. Crediti v/enti creditizi		
a) a vista	14.874.851	3.429.630
b) a termine	39.200.000	34.280.000
totale voce	54.074.851	37.709.630
30. Crediti v/enti finanziari	1.495.567	269.814
40. Crediti v/clienti		
a) crediti v/clienti vari	5.689.228	4.362.085
b) crediti per finanziamenti a coop. partecipate	6.109.620	6.003.698
totale voce	11.798.848	10.365.784
50. Obbligazioni e altri titoli		
a) obbligazioni e altri titoli	8.109.558	26.054.907
b) obbligazioni convertibili di coop. partecipate	3.463.828	3.463.828
c) obbligazioni di enti finanziari	500.000	0
totale voce	12.073.386	29.518.735
70. Partecipazioni		
- Ex. L.49/85	1.254.197	4.521.548
- Ex. L.57/01	19.986.676	20.535.446
- altre partecipazioni	2.445.962	2.445.962
totale voce	23.686.835	27.502.956
90. Immobilizzazioni immateriali		
- Spese per marchio e sviluppo	0	2.003
- Spese per software	8.631	867
- Altre immobilizzazioni immateriali	46.516	77.493
totale voce	55.148	80.363
100. Immobilizzazioni materiali		
- Mobili e arredi	348	424
- Macchine ufficio	16.523	9.303
- Impianti di condizionamento	6.062	8.271
totale voce	22.933	17.998
110. Capitale sottoscritto e non versato	64.003	59.875
130. Altre attività		
- Diversi	428.701	395.651
- Crediti ex DM 10/05/1996	508.214	428.597
- Depositi cauzionali	15.349	15.349
totale voce	952.264	839.597
140. Ratei e risconti attivi		
- Ratei attivi	753.167	182.117
- Risconti attivi	30.018	26.036
totale voce	783.185	208.152
Totale dell'attivo	105.007.093	106.573.589

Bilancio 2012 | Stato patrimoniale

Passivo	31	12	2012	31	12	2011
10. Debiti v/enti creditizi			0			0
20. Debiti v/enti finanziari			0			0
30. Debiti v/clienti			0			181
40. Debiti rappresentati da titoli			0			0
50. Altre passività:						
- Fornitori			109.049			83.501
- Diversi			182.031			184.201
totale voce			291.080			267.702
60. Ratei e risconti passivi:						
a) Ratei passivi			25.542			25.342
b) Risconti passivi			3.272			3.272
totale voce			28.814			28.614
70. TFR di lavoro subordinato			376.953			353.065
80. Fondi per rischi ed oneri						
a) Fondi imposte e tasse			183.344			96.202
b) Fondo rischi su partecipazioni e garanzie			2.958.127			2.427.250
c) Fondo altri rischi			210.000			120.000
totale voce			3.351.471			2.643.452
90. Fondo rischi su crediti			2.348.257			1.589.828
100. Fondo per rischi finanziari generali			2.839			3.122.839
110. Passività subordinate			0			0
120. Capitale			83.652.453			83.640.069
130. Sovrapprezzi di emissione			0			0
140. Riserve:						
a) Riserva legale			433.841			419.737
b) Riserve statutarie			14.493.675			14.461.086
totale voce			14.927.516			14.880.823
150. Riserve di rivalutazione			0			0
160. Utili (perdite) portati a nuovo			0			0
170. Utile (perdita) di esercizio			27.710			47.016
Totale del passivo			105.007.093			106.573.589

Garanzie e impegni	31	12	2012	31	12	2011
10. Garanzie						
- rilasciate			625.000			625.000
- ricevute			945.000			1.872.542
totale voce			1.570.000			2.497.542
20. Impegni			0			0
Totale garanzie e impegni			1.570.000			2.497.542

Bilancio 2012 | Conto Economico

Costi	31	12	2012	31	12	2011
10. Interessi passivi e oneri assimilati			0			0
20. Commissioni passive			6.780			3.949
30. Perdite da operazioni finanziarie						
a) Perdite su partecipazioni			101.565			18.775
b) Perdite su titoli			0			100.115
c) Svalutazione partecipazioni			2.824.525			632.293
totale voce			2.926.090			751.183
40. Spese amministrative						
a) Spese per il personale di cui:						
- Salari e stipendi			682.261			565.524
- Oneri sociali			156.791			157.667
- Accantonamento a fondo TFR			54.040			51.195
- Altri oneri del personale			10.852			10.221
- Mensa aziendale dipendenti			16.791			17.258
subtotale voce			920.735			801.865
b) Altre spese amministrative:						
- Utilizzazione uffici			105.203			101.988
- Istruttorie esterne			0			0
- Organi sociali			427.045			436.144
- Viaggi e trasferte			15.456			20.517
- Spese generali			127.913			135.676
- Imposte e tasse			68.770			70.951
subtotale voce			744.387			765.276
50. Rettifiche di valore su:						
- Immobilizzazioni immateriali			37.511			34.063
- Immobilizzazioni materiali			6.700			9.861
totale voce			44.211			43.924
60. Altri oneri di gestione:						
- Prestazioni e consulenze di terzi			283.675			178.126
- Spese di promozione			5.000			63.465
totale voce			288.675			241.591
70. Accantonamenti fondo rischi ed oneri			620.877			1.084.250
80. Accantonamenti fondo per rischi su crediti			758.429			117.897
90. Rettifiche di valore su crediti			15.346			0
100. Rettifiche di valore su imm. finanziarie			0			29.737
110. Oneri straordinari			325			6.211
130. Imposte sul reddito			173.516			96.202
140. Utile d' esercizio			27.710			47.016
Totale costi			6.527.081			3.989.100

Bilancio 2012 | Conto Economico

Ricavi	31 12 2012	31 12 2011
10. Interessi attivi e proventi assimilati:		
- su titoli, PCT, Titoli di Stato	1.463.877	1.451.402
- altri (su finanziamenti, conti correnti ecc.)	1.486.141	718.157
totale voce	2.950.018	2.169.560
20. Dividendi e altri proventi su partecipazioni	169.470	566.994
30. Commissioni attive		
- Commissioni attive su istruttorie	66.996	50.200
- Compensi per consulenze	15.225	13.904
totale voce	82.221	64.104
40. Profitti da operazioni finanziarie		
a) Utile su cessione partecipazioni	26.518	29.139
b) Utile su valutazione titoli	365	55.726
c) Plusvalenze su cessione titoli	98.786	0
totale voce	125.669	84.865
60. Riprese di valore su immobil. finanziarie e partec.	0	42.765
70. Altri proventi di gestione		
- Ex DM 10/05/96	79.617	131.261
totale voce	79.617	131.261
80. Proventi straordinari		
- Sopravvenienze attive	85	0
- Altri proventi	1	1
totale voce	86	1
90. Variazione negativa f.do rischi finanz. e partecip.		
- Variazione negativa f.do rischi finanziari	3.120.000	929.551
- Variazione negativa f.do rischi partecipazioni	0	0
totale voce	3.120.000	929.551
100. Perdita d' esercizio	0	0
Totale ricavi	6.527.081	3.989.100



Bilancio 2012
Nota integrativa

Struttura e contenuto del bilancio chiuso al 31.12.2012

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, corredati dalla Relazione sull'andamento della gestione. Il bilancio è stato redatto secondo i principi e le modalità definiti nel D. Lgs 87/92, diretto agli enti finanziari. I principi sono omogenei rispetto a quelli utilizzati nei precedenti esercizi, al fine di garantire la continuità di rappresentazione e la confrontabilità dei valori di bilancio.

I dati di bilancio e gli importi indicati nella presente Nota Integrativa sono stati arrotondati all'unità di Euro mediante arrotondamento per difetto o per eccesso.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dalle disposizioni del decreto legislativo n. 87/1992, dal provvedimento della Banca d'Italia n. 100 del 15 luglio 1992 e dalle leggi che disciplinano la materia comprese le disposizioni integrative emanate dall'OIC.

La società è stata iscritta all'elenco speciale ex art. 113 Testo Unico Bancario come intermediario finanziario non operante nei confronti del pubblico. L'art.10, comma 7, del D.lgs. 141/2010 ha abrogato l'elenco previsto dall'art.113 del TUB e sono stati cancellati i soggetti ivi iscritti. Successivamente, con la legge n. 221 del 17 dicembre 2012, che ha convertito il decreto legge n. 179 del 18 ottobre 2012, le società finanziarie che assumono la natura di investitori istituzionali, come CFI, non devono essere più iscritte nell'elenco speciale ex art. 113 Testo Unico Bancario. Al fine di rappresentare in maniera esaustiva nonché per ragioni di omogeneità rispetto al passato, la società continua a redigere il bilancio secondo lo schema previsto per i soggetti operanti in ambito finanziario.

Nel bilancio vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non specificatamente richieste da disposizioni di legge; pertanto, alla presente Nota Integrativa sono allegati i seguenti documenti:

- elenco delle partecipazioni;
- prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto;
- rendiconto finanziario.

Il bilancio è stato assoggettato a revisione contabile dalla Deloitte & Touche, in esecuzione della delibera assembleare del 27 giugno 2011, che ha attribuito l'incarico a detta società per i bilanci degli esercizi 2011-2013.

PARTE A | CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge, facendo riferimento ai principi contabili in vigore in Italia.

I principi adottati, di seguito indicati, sono stati concordati con il Collegio Sindacale, laddove previsto dalla normativa.

Le valutazioni sono state effettuate secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale.

Sezione 1 | Illustrazione dei criteri di valutazione

1.1 Poste in valuta

Non vi sono nell'ambito del presente bilancio poste espresse in valuta poiché le partecipazioni in società non residenti sono localizzate in paesi dell'Unione Europea.

1.2 Titoli ed altri valori mobiliari

Le operazioni in titoli ed altri valori mobiliari sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

Sia i titoli obbligazionari emessi dallo Stato sia quelli emessi da soggetti privati, fanno parte dell'attivo circolante e sono valutati:

- per i titoli negoziati in mercati regolamentati, alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio. Non ci si è avvalsi della disposizione contenuta nel comma 13 dell'articolo 15 del Decreto Legge n. 185 del 29 Novembre 2008 (cd. decreto anticrisi), la quale prevede la facoltà di mantenere il valore dei titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio in base al loro valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio;
- per i titoli non negoziati in mercati regolamentati, in base al loro valore di acquisto.

1.3 Crediti e debiti verso Enti Creditizi e Finanziari

Le operazioni con gli Enti Creditizi e Finanziari sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse. I relativi crediti e debiti sono valutati al valore nominale maggiorato degli interessi maturati alla data di chiusura del bilancio.

1.4 Crediti e Debiti

Sono esposti al loro valore nominale e, relativamente ai crediti, rettificati tramite il fondo rischi su crediti appostato nel passivo dello stato patrimoniale in relazione al presumibile valore di realizzo.

1.5 Altri crediti e debiti

Gli altri crediti e debiti sono esposti al valore nominale.

1.6 Partecipazioni

Le partecipazioni acquisite ai sensi della L. 49/85 nonché quelle acquisite ai sensi della L. 57/2001, sono iscritte in bilancio sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano conseguito perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbirle; l'importo originario viene ripristinato in tutto o in parte negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata (art. 18 del D. Lgs 27/01/1992, n. 87).

Tali partecipazioni non costituiscono immobilizzazioni finanziarie in quanto detenute al fine di smobilizzo non speculativo. Esse, infatti, non sono strumentali all'esercizio dell'attività ma rappresentano l'oggetto dell'attività stessa.

Le altre partecipazioni, diversamente da quelle acquisite ai sensi delle predette leggi, rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società per il raggiungimento degli scopi statuari. Per queste partecipazioni è stato adottato (art. 19 del D. Lgs 27/01/1992, n. 87) il criterio del Patrimonio Netto laddove CFI esercita un'influenza notevole; Le restanti partecipazioni sono valutate al costo al momento dell'acquisto; il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione deve essere mantenuto, in linea di principio, nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita duratura di valore. In presenza di perdita durevole di valore che renda necessaria la svalutazione della partecipazione, quest'ultima va rilevata in conto economico.

1.7 Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati alle singole voci, ammortizzate ai sensi dell'art. 16 del D.L. 87/92.

La voce è comprensiva delle spese di completa ristrutturazione dei locali aziendali che sono state

ammortizzate in conformità alla durata del contratto di locazione.

Le spese sostenute per la realizzazione del logo e del sito web sono state ammortizzate utilizzando l'aliquota del 20%.

Le spese per il software sono ammortizzate, come nei precedenti esercizi, utilizzando l'aliquota del 33,33%.

1.8 Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti. L'ammontare indicato in bilancio è ottenuto deducendo dal valore contabile, così definito, gli ammortamenti effettuati a tutto il 31 Dicembre 2012.

Gli ammortamenti sono calcolati con il metodo delle quote costanti, applicando aliquote che riflettono la vita utile tecnico/economica residua dei cespiti; esse coincidono con quelle ordinarie consentite fiscalmente. Per gli acquisti dell'anno sono stati calcolati ammortamenti con aliquota ridotta al 50%; questi ultimi sono comunque ragionevolmente rappresentativi del deperimento e sono iscritti in relazione alla residua vita utile dei relativi beni.

Le aliquote adottate sono le seguenti:

- Mobili e Arredi 12%
- Macchine d'ufficio elettriche 20%
- Impianti di condizionamento 15%

In conformità alle disposizioni previste dall'art. 6 della legge delega 03/10/01 n. 366 di riforma del diritto societario, CFI ha provveduto, già dai precedenti bilanci, al disinquinamento da componenti iscritte al solo scopo di avvalersi delle favorevoli disposizioni della normativa fiscale. A tale riguardo i beni di importo unitario non superiore a Euro 516,46 sono stati riclassificati nelle rispettive categorie di appartenenza, segnatamente alla voce macchine ufficio elettriche e la quota del relativo fondo di ammortamento eccedente quella civilisticamente corretta è stata stornata utilizzando in contropartita, in conformità alla raccomandazione del principio n. 1 dell'OIC Organismo Italiano di Contabilità nonché in ottemperanza ad una specifica nota sull'argomento della Banca d'Italia, la voce "sopravvenienze attive" la quale in conformità a quanto previsto dalla normativa fiscale non concorre a formare il reddito della cooperativa.

1.9 Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati in base al principio della competenza temporale e le quote di costo e ricavo non ancora maturate sono imputate a tali voci.

1.10 Trattamento di fine rapporto

Il Trattamento di fine rapporto riflette le passività maturate al termine dell'esercizio nei confronti di tutti i dipendenti in conformità alla legislazione e ai contratti collettivi di lavoro vigenti.

1.11 Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è composto da:

- Capitale sociale.
- Riserva legale.
- Riserva statutaria.
- Fondo per rischi finanziari generali.
- Perdite portate a nuovo.
- Risultato d'esercizio.

Si rammenta che tutte le riserve costituenti il patrimonio netto ricadono sotto la previsione dell'art. 12 della legge n. 904/77.

Per quanto riguarda il patrimonio netto più strettamente inteso (ovvero capitale sociale, riserva legale e statutaria, perdite portate a nuovo e risultato di esercizio), si fa presente che:

- le perdite pregresse non interamente coperte non incidono in alcun modo sul capitale sociale poiché l'importo delle riserve facenti parte del patrimonio netto è ampiamente capiente e in grado di coprire tutte le predette perdite;
- gli amministratori della società ritengono che la copertura delle perdite come sopra definita, comporta nei fatti un incremento del valore delle quote del capitale sociale detenuto dai soci.

1.12 Fondo rischi finanziari generali

Tale fondo è destinato alla copertura del rischio generale di impresa e, pertanto, ha natura di patrimonio netto.

Il fondo è stato movimentato negli anni, in aumento:

- direttamente dai contributi ministeriali al momento delle erogazioni;
- fino all'esercizio 2006 dall'aumento di valore derivante dal risultato aziendale delle partecipate entro i limiti delle svalutazioni precedentemente contabilizzate.

Viceversa, il fondo è stato movimentato negli anni, in diminuzione:

- a fronte della svalutazione delle partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto cui la cooperativa è stata assoggettata;
- a fronte delle minusvalenze realizzate derivanti dalle cessioni di alcune partecipazioni anche effettuate ai sensi del DM 14/04/2003;
- a seguito di liquidazione volontaria o coatta amministrativa di alcune cooperative partecipate;
- fino all'esercizio dell'anno 2006, a seguito della riclassificazione a "Riserva statutaria" per effetto della cessione liquidata della partecipazione, come previsto dalla legge n. 662/96;
- per stabilizzare i risultati economici della società a fronte del verificarsi di eventi negativi che hanno ridotto il risultato d'esercizio.

L'adozione di tali particolari modalità per la rilevazione contabile delle movimentazioni del fondo rischi, si è resa necessaria per una migliore rappresentazione delle risorse erogate dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi delle previsioni della legge di riferimento, la L. 49 del 1985, che ha subito sostanziali modifiche per effetto delle disposizioni normative introdotte dalla legge n. 57/01.

Le predette disposizioni che hanno profondamente inciso sull'operatività della società, hanno reso necessaria, tuttavia, con effetto dall'esercizio 2002, una diversa impostazione nella contabilizzazione delle somme erogate dal Ministero e della movimentazione del fondo rischi finanziari generali.

Ed infatti, a partire dal 2002, anno in cui il Ministero dello Sviluppo Economico (già Ministero delle Attività Produttive e Ministero dell'Industria) è entrato a far parte della compagine sociale di CFI, l'operatività della società ha subito profonde modifiche. A tale riguardo va sottolineato che non è cambiata la missione aziendale, bensì sono semplicemente variate le modalità mediante le quali la società riceve dallo Stato i fondi per lo svolgimento della propria attività istituzionale: fino al 2001 l'allora Ministero dell'Industria, come già detto, erogava sotto forma di "contributo a fondo perduto" a CFI, i fondi per l'acquisizione delle partecipazioni. Detti fondi, contestualmente all'erogazione, erano utilizzati per partecipare al capitale sociale delle cooperative e contabilizzati, in contropartita, nel "Fondo rischi finanziari generali".

A partire dal 2002, CFI opera esclusivamente con capitale proprio che si è incrementato in quell'anno per effetto del conferimento effettuato dall'allora Ministero delle Attività Produttive.

1.13 Interessi attivi e passivi, costi e ricavi

Gli interessi attivi e passivi a maturazione infrannuale, nonché gli altri ricavi e costi, sono rilevati e contabilizzati nel rispetto del principio della competenza temporale, anche mediante la rilevazione di ratei e risconti attivi e passivi.

1.14 Garanzie ed impegni

Rappresentano le garanzie rilasciate e ricevute a fronte di operazioni finanziarie e sono indicate per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata o ricevuta.

1.15 Fiscalità corrente e differita

Sono rilevati gli effetti relativi alle imposte correnti, anticipate e differite applicando le aliquote di imposta attualmente vigenti.

Le imposte sul reddito sono accantonate in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito tenendo conto delle agevolazioni applicabili alle cooperative. In particolare, le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività e ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per le imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero.

Le passività per imposte differite vengono rilevate in tutti i casi in cui è probabile che insorga il relativo debito.

PARTE B | INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Tutte le informazioni relative alla composizione e alle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio per le diverse classi di bilancio vengono riportate analiticamente negli allegati alla nota integrativa.

Sezione 1 | I crediti

1.1 Cassa e disponibilità (Voce 10)

La voce presenta un saldo di Euro 74, con un decremento di Euro 612 rispetto allo scorso esercizio.

1.2 Crediti verso enti creditizi (Voce 20) Allegato 1

La voce contiene la liquidità disponibile e la liquidità vincolata presso istituti di credito al fine di poter beneficiare di maggiori rendimenti attivi e presenta un saldo di Euro 54.074.851 mostrando un incremento rispetto allo scorso esercizio di Euro 16.365.221.

1.3 Crediti verso enti finanziari (Voce 30)

La voce presenta un importo di Euro 1.495.567 e si riferisce al saldo liquido a credito del conto corrente intrattenuto con il C.C.F.S. - Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo.

1.4 Crediti verso clienti (Voce 40) Allegato 2

La voce presenta un saldo di Euro 11.798.848 con un incremento rispetto allo scorso esercizio di Euro 1.433.064.

- L'importo indicato nel punto 40 a) per complessivi Euro 5.689.228 è riferito: per Euro 446.648 a fatture emesse per interessi su finanziamenti e per altri servizi prestati; per Euro 4.769.929 al credito nei confronti di alcune cooperative partecipate per la cessione di quote di partecipazione detenute; per Euro 447.412 ai crediti verso cooperative partecipate per dividendi ancora da riscuotere. Il residuo importo di Euro 25.240 si riferisce a fatture da emettere.
- L'importo indicato nel punto 40 b) si riferisce a finanziamenti a medio/lungo termine erogati in favore delle società cooperative partecipate ed ammonta a Euro 6.109.620 con un incremento rispetto

allo scorso esercizio di Euro 105.921 per l'effetto combinato delle nuove erogazioni avvenute durante l'anno e dei rimborsi delle quote capitale.

1.5 Obbligazioni ed altri titoli (Voce 50) Allegato 2b

La voce presenta un saldo di Euro 12.073.386 e mostra un decremento di Euro 17.445.349 rispetto allo scorso esercizio. Il decremento è dovuto principalmente all'impiego in conti di deposito vincolato presso gli istituti di credito con cui lavora CFI.

La voce comprende obbligazioni bancarie per Euro 8.109.558, di cui titoli immobilizzati per Euro 3.109.558, nonché prestiti obbligazionari per Euro 3.463.828 emessi da cooperative partecipate e strumenti finanziari emessi a Cooperfidi Italia per Euro 500.000.

Sezione 2 | Partecipazioni (Voce 70) Allegato 3

La quasi totalità delle partecipazioni possedute da CFI costituisce, come noto, l'oggetto dell'attività societaria che, ai sensi della Legge n. 49/85, come modificata dall'art. 12 della Legge n. 57/01 e come altresì precisato dall'articolo 3 dello statuto, si propone di promuovere e favorire lo sviluppo delle imprese costituite sotto forma di società cooperativa. Tale finalità viene perseguita mediante l'ingresso nel capitale delle cooperative di produzione e lavoro e cooperative sociali allo scopo di supportarne lo sviluppo anche assistendo le medesime, ove occorra, sotto il profilo finanziario, tecnico e gestionale. Ne consegue che le partecipazioni di cui trattasi non sono un investimento durevole ma rappresentano l'oggetto dell'attività di CFI - Cooperazione Finanza Impresa. La stessa Legge n. 57/01 ne prevede l'obbligo di cessione entro 10 anni dalla loro acquisizione. In conclusione, esse non costituiscono un investimento strumentale per l'esercizio della attività della Cooperativa.

Ciò premesso, va sottolineato che la particolare attività svolta da CFI, atipica rispetto a quella esercitata dalle banche, richiede di non contabilizzare le partecipazioni di cui trattasi nella Voce 60 "Azioni, quote e altri titoli di capitale", bensì di iscrivere le medesime nella Voce 70 "Partecipazioni", a significare che le stesse non costituiscono impiego di eccedenze finanziarie per esigenze di tesoreria. Si è ritenuto opportuno, in considerazione delle nuove partecipazioni acquisite in base alla Legge 57/01, di evidenziarle in bilancio e distinguerle da quelle acquisite attraverso le disponibilità della Legge 49/85.

Diversamente, le partecipazioni in altre società al di fuori del contesto della predetta Legge n. 49/85, come modificata dall'art. 12 della Legge n. 57/01 e quindi non rientranti nella finalità istituzionale di CFI, costituiscono investimento strumentale per il perseguimento delle proprie finalità statutarie in quanto ritenute strategiche per il raggiungimento dei propri scopi sociali. Quest'ultime sono iscritte nell'ambito della Voce 70 "Partecipazioni" ed evidenziate nella sottovoce "Altre Partecipazioni".

La posta presenta complessivamente un saldo di Euro 23.686.835, con un decremento rispetto allo scorso esercizio di Euro 3.816.121. La movimentazione del conto partecipazioni è ampiamente illustrata nell'Allegato 3 e seguenti.

A maggior chiarimento specifichiamo quanto segue:

a) Nel corso dell'anno 2012 sono stati deliberati 20 interventi in cooperative per un totale di Euro 6.775.014, di cui Euro 4.450.014 come partecipazione al capitale ed Euro 2.325.000 come finanziamenti, evidenziando un incremento di quasi il 70% rispetto all'esercizio precedente.

b) Durante l'anno 2012 alcune cooperative partecipate hanno deliberato in favore di CFI incrementi gratuiti di capitale sociale per un importo complessivo di Euro 63.038. Questi incrementi hanno un impatto economico patrimoniale solo al momento della dismissione, anche parziale, della partecipazione. Per maggior dettaglio si rinvia all'allegato 3.d che riporta le rivalutazioni gratuite cumulate al 31 Dicembre 2012. Sempre nel corso del 2012, a seguito dell'uscita di CFI dalla compagine sociale di alcune cooperative partecipate, sono stati imputati a conto economico Euro 26.518, a titolo

di rivalutazioni gratuite del capitale e plusvalenze da cessioni.

c) Nel corso del 2012 sono state cedute, totalmente o parzialmente, quote detenute in partecipazioni di cui alla legge n. 49/85 per complessivi Euro 3.041.166 di cui alla legge n. 49/85 e di cui alla legge n. 57/01 per complessivi Euro 822.425 di cui alla legge n. 57/01.

d) Le partecipate assoggettate a procedura concorsuale o in liquidazione volontaria senza prospettive di riparto sono state interamente svalutate e sono mantenute in carico tramite l'indicazione per ognuna di esse di Euro 0,01 sino alla chiusura della procedura (allegato n° 3.a e 3.b). Nell'esercizio 2012 sono state interamente svalutate tre partecipazioni, una ex L. 49/85 e due ex L. 57/01, lasciando in bilancio il valore di Euro 0,01.

e) Nell'esercizio si sono concluse 3 procedure di liquidazione relative ad interventi erogati alle cooperative ex L. 49/85.

f) Nell'allegato 3.c sono esposte le "Altre partecipazioni" esistenti al 31 Dicembre 2012 con i movimenti che ne hanno determinato il valore. Nel corso del 2012 la voce non ha subito variazioni significative di valore.

Per specifica ulteriore delle partecipazioni, si rimanda agli allegati 3.a, 3.b, 3.c e 3.d..

Sezione 3 | Le immobilizzazioni immateriali e materiali (voci 90, 100)

3.1 Immobilizzazioni Immateriali (Voce 90) Allegato 4

Le immobilizzazioni immateriali aventi natura di onere pluriennale, ammontano complessivamente ad Euro 55.148.

Sono costituite principalmente dalle spese di ristrutturazione dei locali aziendali che sono ammortizzate in conformità alla durata dei rispettivi contratti di locazione.

Le spese per il software sono state ammortizzate, come nei precedenti esercizi, utilizzando l'aliquota del 33,33%.

3.2 Immobilizzazioni Materiali (Voce 100) Allegato 5

La voce presenta un saldo di Euro 22.933, al netto degli ammortamenti calcolati a tutto il 31 Dicembre 2012.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, come meglio descritto in precedenza, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni.

In ossequio al disposto dell'art. 10 della Legge n. 72 del 19 marzo 1983, si dichiara che in bilancio non esistono attività per le quali si sia provveduto ad effettuare rivalutazioni, né economiche né monetarie. Si segnala, inoltre, che la Cooperativa non si è avvalsa della facoltà di rivalutare i propri beni secondo quanto consentito dagli artt. da 10 a 15 della legge n. 342 del 2003, dall'art. 3 della Legge n. 448 del 2003 e dei commi 25 e 27 dell'articolo 2 della Legge n. 350 del 2003, né ai sensi dei commi da 332 a 339 dell'art. 1 della Legge n. 266 del 23 dicembre 2006. La società non possiede immobili.

Sezione 4 | Altre voci dell'attivo (Voci 110, 120, 130, 140)

4.1 Capitale sottoscritto e non versato (Voce 110) Allegato 6

La voce esprime i versamenti che i soci devono ancora effettuare del Capitale sottoscritto ed ammonta a Euro 64.003 con un incremento rispetto all'anno precedente di Euro 4.128.

4.2 Azioni o quote proprie (Voce 120)

La società non detiene, alla chiusura dell'esercizio, azioni o quote proprie in portafoglio.

4.3 Altre attività (Voce 130, 140)

4.3.1 Crediti Diversi Allegato 7

La voce presenta un saldo di Euro 428.701, con un incremento, rispetto al precedente esercizio, pari a Euro 33.050. I crediti verso l'Erario sono costituiti, da Euro 89.788 per acconto Irap e Ires, da Euro 295.569 per ritenute fiscali subite su interessi attivi, da Euro 32.241 per ritenute fiscali e contributi, da Euro 3.733 per acconto imposta su TFR e la rimanente differenza è costituita da piccoli crediti residui.

4.3.2 Crediti ex DM 10 maggio 1996 Allegato 8

Ammontano a Euro 508.214 e rappresentano i crediti vantati nei confronti del Ministero dello Sviluppo Economico per spese di gestione delle partecipazioni assunte ai sensi della L. 49/85. La voce presenta un incremento di Euro 79.617 rispetto al passato esercizio. I crediti sono esigibili e il Ministero dello Sviluppo Economico provvederà al saldo non appena avrà la disponibilità di cassa.

4.3.3 Depositi Cauzionali Allegato 9

La voce, di importo pari a Euro 15.349, rappresenta il deposito per l'affitto della sede sociale di Via Vicenza, 5/A, per l'utenza ACEA Electrabel Elettricità S.p.a. e per l'utenza Telecom S.p.a.

4.4 Ratei e Risconti Attivi (Voce 140) Allegato 10

La posta ammonta a Euro 783.185 con un incremento rispetto allo scorso esercizio di Euro 575.033. Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è ampiamente illustrato nell'allegato al Bilancio. La voce include le componenti economiche maturate e non ancora incassate risultanti dagli investimenti in attività finanziarie fruttifere iscritte nella voce 20 e 50 dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Sezione 5 | Debiti (Voci 10, 20, 30)

5.1 Debiti verso Enti Creditizi (Voce 10) Allegato 1

La posta presenta un saldo di Euro 0 non essendovi debiti a tale titolo.

5.2 Debiti verso Enti Finanziari (Voce 20)

Il conto presenta un saldo di Euro 0 non essendovi debiti a tale titolo.

5.3 Debiti verso Clienti (Voce 30)

Il conto presenta un saldo di Euro 0 non essendovi debiti a tale titolo.

Sezione 6 | Altre Passività, Ratei e Risconti Passivi (Voci 50, 60)

6.1 Altre Passività (Voce 50)

6.1.1 Fornitori Allegato 11

La voce presenta un saldo di Euro 109.049 con un incremento rispetto allo scorso esercizio di Euro 25.548 e rappresenta debiti per forniture e servizi dell'esercizio.

6.1.2 Debiti Diversi Allegato 12

La posta presenta un saldo di Euro 182.031 con un decremento rispetto allo scorso esercizio di Euro 2.171; il valore include principalmente debiti verso l'erario e verso enti previdenziali.

6.2 Ratei e risconti Passivi (Voce 60)

Il conto ratei passivi presenta un saldo di Euro 25.542 relativo alla quattordicesima mensilità dipendenti e relativi contributi.

Il conto risconti presenta un saldo di Euro 3.272 per una fattura relativa alla garanzia rilasciata ad una cooperativa partecipata.

Sezione 7 | I Fondi (Voce 70, 80, 90)

7.1 Trattamento di Fine Rapporto (Voce 70) Allegato 13

La voce in oggetto, che ammonta a Euro 376.953, ha subito un incremento netto di Euro 23.887 per effetto dell'accantonamento al fondo di competenza dell'esercizio e dell'anticipazione erogata a dipendenti, e rappresenta il debito nei confronti dei dipendenti in servizio al 31 Dicembre 2012 per l'indennità maturata alla stessa data.

7.2 Fondi per rischi ed oneri (Voce 80) Allegato 14

La voce ammonta a Euro 3.351.471 ed è composta da:

- fondo imposte per Euro 183.344 attribuibile ad IRAP dell'esercizio per Euro 120.222 e ad IRES dell'esercizio per Euro 63.121 (vedi Allegato 14.a).
- fondo rischi su partecipazioni per Euro 2.958.127, riferibile ad accantonamenti prudenziali effettuati dalla società per far fronte ad eventuali future perdite di valore delle partecipazioni esistenti e delle garanzie prestate (vedi Allegato 14.b);
- altri accantonamenti per rischi di gestione per Euro 210.000.

Nella determinazione del Fondo Imposte si sono tenuti in considerazione i principi dettati dal Codice Civile in materia di fiscalità anticipata e differita.

Come noto, con decorrenza dal periodo di imposta 2004, in conformità alle disposizioni contenute nei commi 460 e seguenti della Legge 311 del 2004 sono state apportate significative modifiche ai criteri di tassazione delle cooperative e dei loro consorzi. In particolare la quota di utile accantonabile in esenzione di imposta non può essere superiore al 70% dell'utile dell'esercizio, ferma restando la deducibilità dell'accantonamento del 3% ai fondi mutualistici. Le pregresse perdite fiscali, ai fini Ires, sono riportabili fino alla concorrenza dell'80% dello stesso imponibile Ires.

7.3 Fondo rischi su crediti (Voce 90)

Il fondo pari ad Euro 2.348.257 si incrementa di Euro 758.429 rispetto all'anno precedente per accantonamenti prudenziali effettuati a fronte di crediti dell'attivo circolante di non certa esigibilità.

Sezione 8 | Il Capitale, le Riserve e il Fondo per Rischi Finanziari Generali (Voci 100, 120, 140, 170) Allegato 15

La definizione analitica e i saldi di bilancio delle voci contenute nella presente sezione sono quelli esposti nell'allegato n° 15 come già specificato nel paragrafo illustrativo dei criteri di valutazione adottati. Si fa presente che tutte le riserve facenti parte del patrimonio netto ricadono sotto la previsione dell'art. 12 della Legge n. 904/77.

Relativamente alle singole voci si evidenzia quanto segue:

Fondo Rischi Finanziari Generali

Il fondo, istituito nel 1993 è pari a Euro 2.839. Il fondo, quale strumento di stabilizzazione dei risultati d'esercizio, è stato utilizzato per Euro 3.120.000.

Capitale Sociale

Il Capitale Sociale si incrementa di Euro 12.384 passando da Euro 83.640.069 a Euro 83.652.453 per effetto del saldo algebrico delle ammissioni e dei recessi di soci avvenuti nell'anno e per effetto dello spostamento a riserva indivisibile di azioni di soci decaduti o cessati (vedi allegato n. 15).

Riserva Legale

La riserva legale ammonta a Euro 433.841 con un incremento netto rispetto allo scorso esercizio pari ad Euro 14.105 per effetto della destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2011.

Nota Integrativa

Riserva Statutaria

Ammonta ad Euro 14.493.675 ed ha registrato un incremento di Euro 32.588 rispetto allo scorso esercizio per effetto della destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2011 e per il trasferimento del capitale di soci decaduti o cessati.

Altre informazioni relative al Patrimonio

La società non ha emesso obbligazioni, obbligazioni convertibili o strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma art. 2427 del c.c.

Sezione 9 | Le garanzie (Voce 10)

9.1 Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate ammontano a Euro 625.000 e riguardano fidejussioni rilasciate a favore di istituti di credito convenzionati con CFI a garanzia di alcuni finanziamenti erogati.

9.2 Garanzie ricevute

Le garanzie rilasciate nell'interesse di CFI ammontano ad Euro 945.000 e si riferiscono per Euro 455.000 a garanzie ricevute da Fidicoop Sardegna per finanziamenti e per prestiti obbligazionari concessi a 4 cooperative, per Euro 390.000 a garanzie ricevute da Cooperfiditalia per 4 finanziamenti erogati, per Euro 100.000 a garanzie ricevute da Fidi Toscana per 1 finanziamento erogato. Si evidenzia che nel corso dell'anno è stata escussa una garanzia ricevuta per Euro 1.000.000 relativa ad un finanziamento ancora in essere.

PARTE C | INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 | Interessi Passivi, Oneri Assimilati e Commissioni passive (Voce 10, 20)

Ammontano a complessivi Euro 6.780 e sono riferiti a commissioni e spese bancarie; rispetto allo scorso esercizio si rileva un incremento di Euro 2.830.

Sezione 2 | Perdite da Operazioni Finanziarie (Voce 30)

Nell'esercizio si sono realizzate minusvalenze per Euro 101.565 derivanti dalle perdite definitive di valore di una partecipazione detenuta ai sensi della L. 57/01 ed interamente ceduta durante l'anno, e di una partecipazione detenuta ai sensi della L. 49/85.

Durante l'esercizio non si sono manifestate perdite relative ad operazioni su titoli o alla valutazione dei titoli in portafoglio al 31 Dicembre 2012.

La voce comprende le svalutazioni complessive di Euro 2.824.525 operate su tutte quelle partecipazioni che presentano diminuzioni di valore a carattere duraturo. La composizione del citato importo è analiticamente indicata negli allegati 3.a, 3.b e 3.c.

Sezione 3 | Spese Amministrative (Voce 40)

La voce presenta un saldo di Euro 1.665.122 ed è costituito dalla somma di Euro 920.735 - sotto-voce a) e di Euro 744.387 - sottovoce b), con un incremento complessivo rispetto allo scorso esercizio di Euro 97.981.

Nota Integrativa

I costi per il personale (predetta sottovoce a) ammontano a Euro 920.735, contro Euro 801.865 dello scorso anno, evidenziando un incremento di Euro 118.869.

Le altre spese amministrative (predetta sottovoce b) ammontano a Euro 744.387 (nel 2011 Euro 765.276) e sono diminuite di Euro 20.889 principalmente per minori costi degli organi sociali e spese generali.

Sezione 4 | Rettifiche di Valore su immobilizzazioni (Voce 50) Allegati 4, 5

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a complessivi Euro 44.211 e sono indicati distintamente nelle apposite tabelle relative alla movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un incremento di Euro 288.

Sezione 5 | Altri Oneri di Gestione (Voce 60)

5.1 Prestazioni e consulenze di terzi

Gli altri oneri di gestione comprendono la voce "Prestazioni e consulenze di terzi" per Euro 283.675 (nel 2011 erano pari ad Euro 178.126), e sono composti da compensi per prestazioni di servizi, consulenze legali e certificazione di bilancio. La voce mostra un incremento di Euro 105.550 principalmente per effetto di maggiori costi relativi a consulenze e collaborazioni.

5.2 Spese di ricerca e promozione

Tale voce di costo ammonta a Euro 5.000 e si riferisce a costi di ricerca utili per lo sviluppo del movimento cooperativo. Si evidenzia un decremento di Euro 58.465 rispetto all'esercizio precedente.

Sezione 6 | Accantonamenti, Oneri Straordinari e Imposte (Voci 70, 80, 90, 100, 110, 130)

6.1 Accantonamento fondo rischi ed oneri (Voce 70)

La posta presenta un saldo di Euro 620.877 e si riferisce ad accantonamenti per oneri di gestione e accantonamenti prudenziali al fondo rischi su partecipazioni, effettuati al fine di proteggere maggiormente i valori dell'attivo relativi alla gestione caratteristica.

6.2 Accantonamento per rischi su crediti (Voce 80)

La posta presenta un saldo di Euro 758.429 e si riferisce ad accantonamenti prudenziali al Fondo Rischi su Crediti per lo stesso importo.

6.3 - Rettifiche di valore su crediti (Voce 90)

La posta presenta un saldo pari ad Euro 15.346 e si riferisce a crediti non più esigibili.

6.4 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie (Voce 100)

La voce presenta un saldo pari a Euro 0 e si riferisce alla valutazione delle partecipazioni strategiche della società.

6.5 Oneri straordinari (Voce 110)

La voce presenta un saldo di Euro 325 e si riferisce principalmente a rettifiche di valore ed a costi di competenza di esercizi precedenti.

6.6 Imposte sul reddito (Voce 130)

La posta ha un saldo di Euro 173.516 e riflette l'accantonamento IRAP dell'esercizio per Euro 120.222

Nota Integrativa

e l'accantonamento IRES dell'esercizio per Euro 53.294.

Sezione 7 | Interessi Attivi (Voce 10)

La voce ammonta ad Euro 2.950.018 e riguarda proventi su Titoli di Stato, PCT e obbligazioni indicizzate per complessivi Euro 1.463.877, , interessi attivi maturati nell'esercizio sulle disponibilità giacenti sui conti correnti bancari per Euro 971.424, interessi attivi su finanziamenti erogati a cooperative per Euro 328.762, interessi attivi diversi ed interessi di mora per la differenza.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento complessivo di Euro 780.459.

Sezione 8 | Dividendi e altri proventi (Voce 20)

La voce ammonta ad Euro 169.470 e si riferisce ai dividendi deliberati dalle cooperative partecipate durante l'anno 2012 con riferimento all'esercizio 2011. Rispetto al precedente esercizio si rileva un decremento di Euro 397.523.

Sezione 9 | Commissioni Attive (Voce 30)

La voce presenta un saldo di Euro 82.221. Comprende i contributi alle spese sostenute a carico delle cooperative esaminate, le consulenze prestate ad alcune cooperative partecipate.

L'importo è composto da Euro 66.996 per commissioni di istruttoria (risulta aumentato rispetto al valore dello scorso anno per Euro 16.796 a seguito del maggior volume di erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio) e dal valore delle consulenze prestate che ammonta ad Euro 15.225; rispetto allo scorso esercizio il valore di quest'ultima voce risulta aumentato per l'importo di Euro 1.321.

Sezione 10 | Profitti da Operazioni Finanziarie (Voce 40)

Ammontano complessivamente ad Euro 125.669 e si riferiscono alle plusvalenze derivanti dalle cessione di partecipazioni detenute in cooperative per Euro 26.518, alle plusvalenze relative alla cessione di titoli della gestione finanziaria per Euro 98.786 ed agli utili derivanti dalla valorizzazione del portafoglio titoli obbligazionari per Euro 365.

Sezione 11 | Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie (Voce 60)

La voce presenta un saldo pari a Euro 0. Nei precedenti esercizi evidenziava le riprese di valore delle partecipazioni, detenute ai sensi della Legge n. 49/85, effettuate nei limiti del costo di acquisto, e le valutazioni delle partecipazioni strategiche.

Sezione 12 | Altri proventi di Gestione (Voce 70)

Si tratta dei compensi riconosciuti a CFI - Cooperazione Finanza Impresa dal Ministero dello Sviluppo Economico per la gestione delle partecipate ex Legge 49/85 calcolati sulla base del DM 10 maggio 1996 e corrispondono ad Euro 79.617.

Sezione 13 | Proventi Straordinari (Voce 80)

13.1 - Contributi per ricerche

Per questo esercizio non si sono manifestati contributi e concorsi spese da parte delle cooperative.

13.2 - Sopravvenienze attive

La voce presenta un saldo di Euro 85 per rettifiche relative ad esercizi precedenti.

13.3 – Altri proventi

La voce presenta un saldo di Euro 1 e si riferisce ad altri proventi di gestione.

Sezione 14 | Variazione Fondo Rischi Finanziari Generali e Fondo su partecipazioni (Voce 90)

La voce variazione negativa fondo rischi finanziari generali è pari ad Euro 3.120.000; questa posta viene utilizzata come strumento di stabilizzazione del risultato d'esercizio, come già detto in questa nota al punto 1.12, nella parte relativa ai criteri di valutazione.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 | Gli Amministratori ed i Sindaci

Gli emolumenti verso gli Organi Sociali, stabiliti con delibere assembleare e consiliare, comprendono compensi agli amministratori per Euro 277.015 e compensi ai sindaci per Euro 96.750.

Sezione 2 | Altre informazioni

Mutualità Prevalente

In data 30 marzo 2005 la Cooperativa ha provveduto ad iscriversi nell'apposito Albo delle Imprese cooperative a mutualità prevalente, istituito presso il registro delle imprese, con il numero A136126 di cui all'articolo 2512 del Codice Civile.

Con decreto del Ministero delle Attività Produttive del 30 Dicembre 2005 la cooperativa è stata riconosciuta d'ufficio "Cooperativa a mutualità prevalente in regime derogatorio"

Per il calcolo dello scambio mutualistico non sono stati considerati i componenti positivi di reddito originati dai flussi finanziari impiegati nella gestione della tesoreria e dalle movimentazioni del patrimonio netto.

Le prestazioni di servizi avvengono quasi esclusivamente in favore dei soci e la condizione di prevalenza è documentata come segue, con riferimento a quanto descritto dall'articolo 2513, comma 1 lettera a) del Codice Civile.

I componenti positivi di reddito derivanti dall'attività caratteristica di CFI sono pari a Euro 741.064, di cui provenienti da attività svolte nei confronti dei soci per Euro 741.064.

La condizione oggettiva di prevalenza di cui all'articolo 2513 del Codice Civile è raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 100,00% dell'attività considerata.

Revisioni

In data 08 Novembre 2012 l'Associazione Generale Cooperative Italiane ha emesso l'attestazione di avvenuta revisione ai sensi dell'art. 5, comm. 1 e 2 del D. Lgs. 02 Agosto 2002 n. 220.



Bilancio 2012
Allegati alla nota integrativa

Allegati alla nota integrativa

1. BANCHE E ENTI FINANZIARI

	31 12 2012	31 12 2011
Banche Attive		
Bnl	4.291	40.288
Unipol	1.128	61.651
Iccrea Gestione Patrimoniale	1.472	4.033
Unipol Gestione Patrimoniale	666	19.559
Bpa	36.769	239.058
Fineco Bank	6.369	22.874
Barclays Bank	925	15.766
Mps	11.549.903	1.061.287
Bcc Del Garda	11.431	157.683
Banca Agci	3.261.898	1.807.431
totale banche attive	14.874.851	3.429.630
Banca Popolare di Ancona	12.000.000	10.800.000
Monte Dei Paschi di Siena	0	9.080.000
Bcc Del Garda	0	3.000.000
Fineco Bank	10.000.000	0
Time Deposit	17.200.000	11.400.000
totale conti vincolati	39.200.000	34.280.000
Totale crediti v/enti creditizi	54.074.851	37.709.630
Depositi c/o altri Enti Finanziari		
C.C.F.S.	1.495.567	269.814
Crediti v/ enti finanziari	0	0
Totale depositi c/o altri enti finanziari	1.495.567	269.814

2a. CREDITI

	31 12 2012	31 12 2011
Clients per fatture da emettere	25.240	65.693
Crediti verso clienti per interessi da ricevere	434.778	394.050
Crediti verso clienti per compensi e prestazioni	11.869	40.094
Note di credito da ricevere	0	0
Crediti V/ partecipate per Finanziamenti erogati	6.109.620	6.003.698
*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	3.406.408	3.494.445
Crediti v/partecipate per dividendi da ricevere	447.412	614.090
Crediti v/partecipate per quote recedute da restituire	4.769.929	3.248.158
*di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	2.960.159	1.530.269
Totale crediti	11.798.848	10.365.784

Allegati alla nota integrativa

2b. OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI (VOCE 50 SP)

	31 12 2012	31 12 2012
Voci / Valori	Valore di bilancio	Valore nominale
1. Titoli di Debito		
1.1 Titoli di Stato		
Quotati	-	-
Non quotati	-	-
totali	-	-
1.2 Altri titoli a reddito fisso		
Quotati	-	-
Non quotati	5.000.000	5.000.000
totali	5.000.000	5.000.000
1.3 Altri titoli a reddito variabile		
Quotati	-	-
Non quotati immobilizzati	3.109.558	3.500.000
Non quotati	3.963.828	3.963.828
totali	7.073.386	7.463.828
2. Titoli di capitale		
2.1 Titoli azionari		
Quotati	-	-
Non quotati	-	-
2.2 Altri titoli a reddito variabile		
Quotati	-	-
Non quotati	-	-
totali	-	-
Totale obbligazioni ed altri titoli	12.073.386	12.463.828

Variazioni annue obbligazioni e altri titoli

	2012
a. esistenze iniziali	29.518.735
b. aumenti	500.000
b1. acquisti	500.000
b2. riprese di valore	
b3. altre variazioni	
c. diminuzioni	17.945.349
c1. vendite e rimborsi	17.945.349
c2. rettifiche di valore	
c3. altre variazioni e riclassificazioni	
d. rimanenze finali	12.073.386

Allegati alla nota integrativa

3a. VALUTAZIONE DELLE COOPERATIVE PARTECIPATE LEGGE 57 /2001

Cooperativa Partecipata	Anno Bilancio	Incrementi 2012	Cessioni recessi 2012	Quota nominale CFI 2012	Capitale Sociale Cooperativa
Al.Ma.Ri.Na. Soc.Coop.	2011			247.500	410.700
Andromeda	2011			1.000	47.698
Archeologia	2011			912.500	4.437.809
Aussametal	2011			150.000	421.375
Benessere Sociale	2011			1.000	253.200
Bollita	2011		400.000	0	866.712
C.C.M.S.	2011			625.000	1.141.705
C.C.R. - Cartiera Coop. Rivalta	2011			600.000	942.806
C.E.M.S. Coop. Elettromecc.	2011			375.000	1.649.511
C.L.A.B. (Start Up)	2011	300.000		300.000	300
C.L.C.	2011	600.000		600.000	1.294.450
C.M.G. Coop. Metalm. Garfagnana	2010			637.500	1.064.156
Citigas	2011			442.500	816.836
Cnp Cantiere Navale Polesano	2011			585.000	860.422
Colonia Saracena	2011		33.750	0	228.750
Comunita' Fraternita'	2011			300.000	577.447
D&C Modelleria	2011			1.000	594.950
Donna Futura	2011			112.500	919.808
Ecoliving (Start Up)		50.000		50.000	0
Edil Atellana	2011			1.875.137	8.992.047
Fenix Pharma	2011	200.000		200.000	390.000
Fina	2011			5.000	176.000
Fonditori Salerno	2011			100.000	4.077.563
Fraternita' Sistemi Onlus	2011			4.000.000	11.894.200
Fuori C'entro / Solco Salute	2011		187.500	562.500	1.685.695
Gasman	2011			387.000	3.567.964
Greslab	2011			300.000	1.618.000
Inacqua Coop. Sociale	2011		16.000	134.000	1.601.795
Il Guado				500.000	0
Infissi Design (Start Up)	2011			1.000	366.150
Italstick	2011			150.000	1.095.000
Industria Plastica Toscana	2011	1.300.000		1.300.000	2.161.044
Industria Vetraria Valdarnese	2011			1.000	1.553.648
La Peonia	2011			25	1.000
L'incontro Coop. Sociale	2011			1.400.000	2.388.205
L'internazionale	2011			840.000	1.992.853
L & Q	2011			300.000	1.144.000
Master	2011			1.000	251.000
Metalcoop	2011			337.500	969.695
Nautilus	2011			1.350.000	2.311.051
Ncs Infissi (Start Up)		100.000		100.000	0
Ope Comp. Opere Civili	2011		125.000	375.000	2.566.625
Paccagnini	2011			2.000	597.650
Palcogiovani Servizi				100.000	0
Pallacorda Coop. Sociale	2011		20.800	174.200	581.790
Prisma	2011	150.014		150.014	570.952
Roma Citta' Futura Scpa	2011		39.375	410.625	1.317.500
So.C.A.M.	2011			616.559	1.141.328
Spes	2011			500.000	2.104.580
Textyle (Start Up)		150.000		150.000	0
T.S. Soc. Coop.				250.000	0
Trafilcoop	2011			900.000	1.797.450
Vetriere Empolesi		1.000		1.000	341.500
Totali		2.851.014	822.425	23.414.060	75.784.920

Allegati alla nota integrativa

Patrimonio Netto	Valore quote sul PN	Partecipazione 31 12 2011	Variazioni quote	Minus (-) plus (+) da recesso o cessione	Rettifiche di valore	Partecipazione 31 12 2012
208.698	247.500	247.500	0		0	247.500
439.421	1.000	1.000	0		0	1.000
5.767.563	912.500	912.500	0		0	912.500
436.660	150.000	150.000	0		0	150.000
304.750	1.000	1.000	0		0	1.000
1.647.934	0	400.000	-400.000		0	0
-11.123.142	625.000	625.000	0		0	625.000
2.240.113	600.000	600.000	0		0	600.000
3.311.905	375.000	375.000	0		0	375.000
1.707	300.000	0	300.000		0	300.000
2.078.202	600.000	0	600.000		0	600.000
-3.351.357	637.500	637.500	0		0	637.500
9.898.042	442.500	442.500	0		0	442.500
2.342.786	585.000	585.000	0		0	585.000
3.264	0	33.750	-33.750	-30.486	0	0
2.888.586	300.000	300.000	0		0	300.000
611.617	1.000	1.000	0		0	1.000
133.521	0	112.500	0		-112.500	0
0	50.000	0	50.000			50.000
8.091.543	375.027	1.875.137	0		-1.500.109	375.027
333.835	200.000	0	200.000			200.000
302.253	5.000	5.000	0		0	5.000
-6.948.197	100.000	100.000	0		0	100.000
13.230.528	4.000.000	4.000.000	0		0	4.000.000
2.092.808	562.500	750.000	-187.500	4.804	0	562.500
14.222.904	387.000	387.000	0		0	387.000
1.350.479	300.000	300.000	0		0	300.000
647.329	134.000	150.000	-16.000		0	134.000
0	0	0	0		0	0
363.978	1.000	1.000	0		0	1.000
930.986	150.000	150.000	0		0	150.000
3.689.832	1.300.000	0	1.300.000		0	1.300.000
5.157.593	1.000	1.000	0		0	1.000
-102.975	0	0	0		0	0
3.950.179	1.400.000	1.400.000	0		0	1.400.000
9.387.376	840.000	840.000	0		0	840.000
1.005.564	300.000	300.000	0		0	300.000
241.782	1.000	1.000	0		0	1.000
2.740.538	337.500	337.500	0			337.500
3.738.834	1.350.000	1.350.000	0		-607.500	742.500
0	100.000	0	100.000			100.000
5.585.196	375.000	500.000	-125.000	792	-356.250	18.751
84.663	2.000	2.000	0		0	2.000
0	0	0	0		0	0
299.720	174.200	195.000	-20.800			174.200
955.516	150.014	0	150.014		0	150.014
1.473.904	410.625	450.000	-39.375	20.275	0	410.625
2.777.305	616.559	616.559	0		0	616.559
3.034.741	500.000	500.000	0			500.000
0	150.000	0	150.000		0	150.000
0	0	0	0		0	0
3.346.751	900.000	900.000	0			900.000
3.392	1.000	0	1.000		-1.000	0
99.828.627	20.951.425	20.535.446	2.028.589	-4.615	-2.577.359	19.986.676

Allegati alla nota integrativa

3b. VALUTAZIONE DELLE COOPERATIVE PARTECIPATE LEGGE 49/85

Cooperativa Partecipata	Anno Bilancio	Incrementi 2012	Cessioni recessi 2012	Quota CFI residua nominale	Capitale Sociale Cooperativa
Elenco partecipazioni Bilancio al 31/12/2012					
Alcinav (Socio sovventore)	2011			485.369	655.476
Calz. Conca Del Sole	2011			580.433	704.641
Cantiere Navale Megaride (Socio sovventore)	2011		743.996	0	1.435.989
Cast	2011			126.428	192.528
Comer	2011		59.000	0	119.100
Cometha	2011			19.369	117.646
Dolciaria Toscana	2011			73.590	0
Dolciaria Toscana (Socio sovventore)	2011			225.692	383.988
Fono Roma Film Recording	2011			411.207	818.298
Giuseppe Cappelletti (Socio sovventore)	2011		2.662	0	35.045
Industria Plastica Toscana	2011		73.590	0	0
Industria Plastica Toscana (Socio sovventore)	2011		1.493.895	0	2.161.044
M.E.A.A.T.	2010			464.811	0
Nuova Crumiere	2011			195.221	764.275
Nuova Coop Torcoli	2011		596.945	0	776.109
Stab. Tipografico Pliniana	2011			245.593	313.064
Smeralda	2011			172.561	352.286
Tecnocoop (Socio sovventore)	2010		71.077	71.077	345.066
Totale generale		0	3.041.166	3.071.351	9.174.555

3c. ALTRE PARTECIPAZIONI

Altre Partecipazioni	Incrementi/Rivalutazioni gratuite capitale sociale			Incrementi	Decrementi	Cessione quote
	31 12 2011					
C.C.F.S.			969			
Confidi Coop Marche			74.981			
Coopest			6.000			
Crotone Sviluppo			10.115			
Pl.Co. Leasing Spa			207.609			
Soficatra			2.146.288			
Totale	0	2.445.962	0	0	0	0

Per le partecipazioni rilevanti Soficatra e Pico Leasing è stato utilizzato il criterio del Patrimonio Netto.

Per le altre partecipazioni è stato utilizzato il criterio del costo rettificato.

*Per le partecipazioni in CCFS, Confidi Coop Marche, trattandosi di cooperative, il valore esposto a PN corrisponde al valore nominale aggiornato

3. RIEPILOGO PARTECIPAZIONI

Riepilogo partecipazioni	Incrementi/Rivalutazioni gratuite capitale sociale	31 12 2011
Partecipazioni L. 49/85		4.521.548
Partecipazioni L. 57/01		20.535.446
Altre partecipazioni		2.445.962
Totale partecipazione		27.502.956

Allegati alla nota integrativa

Patrimonio Netto Cooperativa	Valore quote CFI sul PN Cooperativa	Partecipazione 31 12 2011	Storno partecipazione valore a PN per recesso o cessione	Perdita o Utile da recesso o cessione	Rettifica valore partecip. (svalutaz.)	Partecipazione 31 12 2012
252.406	238.984	238.984	0		0	238.984
199.853	164.625	164.625	0		-57.111	107.514
2.386.608	0	743.996	743.996		0	0
37.674	24.739	17.226	0		-5.000	12.226
76.748	0	38.020	38.020		0	0
6.283.474	19.369	19.369	0		0	19.369
0	0	0	0		0	0
122.713	122.713	122.713	0		-20.000	102.713
705.440	354.494	354.494	0		-52.985	301.509
12.893	0	2.662	2.662		0	0
0	0	73.590	73.590		0	0
3.689.832	0	1.493.895	1.493.895	647	0	0
0	0	0	0		0	0
1.440.956	195.221	195.220	0		0	195.220
1.144.715	0	596.945	596.945		0	0
184.954	145.093	145.093	0		-40.992	104.101
475.284	172.561	172.561	0		0	172.561
-824.269	0	142.155	0	-71.077	-71.077	0
16.189.281	1.437.800	4.521.547	2.949.108	-70.431	-247.165	1.254.197

Partec. CFI Val. Nominale	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Partecip. CFI a PN	Rettifica di valore	31 12 2012
17.225	29.016.043	82.230.448	17.225		969
74.981	1.417.783	24.572.936	74.981		74.981
6.000	6.621.500	7.051.392	6.390		6.000
10.115	650.160	603.823	9.394		10.115
200.000	1.000.000	1.038.044	207.609		207.609
2.620.358	7.859.464	6.526.735	2.176.024		2.146.288
2.928.679	46.564.950	122.023.378	2.491.623	0	2.445.962

Incrementi 2012	Decrementi 2012	Rettifiche e riprese di valore +/-	31 12 2012
0	2.949.108	-318.242	1.254.197
2.851.014	822.425	-2.577.359	19.986.676
0	0	0	2.445.962
2.851.014	3.771.533	-2.895.602	23.686.835

Allegati alla nota integrativa

3d. RIVALUTAZIONI GRATUITE / INTEGRATIVE DELLE PARTECIPAZIONI IN PORTAFOGLIO

Partecipazioni L. 57/01	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
Totale rivalutazioni L. 57/01	33.419	97.071	110.384	77.180	105.338
Altre partecipazioni	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
Totale altre partecipazioni	583	642	1.243	3.053	3.763
Totale generale rivalutazioni gratuite societa' partecipate	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
	34.002	97.713	111.627	80.233	109.101

4. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Valore originario	Ammortamenti esercizi prec.	Valore residuo 31 12 2011
Spese Immagine e costi pluriennali	32.268	30.264	2.004
Spese di Impianto	340.779	263.286	77.493
Spese software	24.602	23.735	867
Totale	397.649	317.285	80.363

5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	31 12 2011	Incrementi	Decrementi	31 12 2012
Mobili e arredi	112.617			112.617
Macchine ufficio	121.499	11.635		133.134
Impianti di condizionamento	27.878			27.878
Totale	261.995	11.635	0	273.630

6. SOCI C/ AZIONI DA VERSARE

	31 12 2012	31 12 2011	Variazioni
Ministero Sviluppo Economico	0	0	0
Altri Soci	64.003	59.875	4.128
Totale azioni da versare	64.003	59.875	4.128

7. CREDITI DIVERSI

	31 12 2012	31 12 2011	Variazioni
Crediti verso Erario	412.117	393.693	18.424
Altri crediti	3.033	914	2.119
Fornitori c/ Anticipi	178	400	(222)
Crediti v/ Amministratori	9	636	(627)
Crediti v/ Personale dipendente	3.792	8	3.784
Crediti v/ Enti previdenziali	9.572	0	9.572
Totale Crediti diversi	428.701	395.651	33.050

Allegati alla nota integrativa

Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Storico Diminuzioni	Subtotale	Anno 2012		Totale
					Aumenti	Diminuzioni	31 12 2012
97.383	26.831	59.690	-150.009	457.287	63.038	-10.879	509.446

Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Storico Diminuzioni	Subtotale	Anno 2012		Totale
					Aumenti	Diminuzioni	31 12 2012
2.923	1.824	1.438	0	15.470	786	0	16.256

Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Storico Diminuzioni	Subtotale	Anno 2012		Totale
					Aumenti	Diminuzioni	31 12 2012
100.306	28.655	61.128	-150.009	472.757	63.824	-10.879	525.702

Acquisti dell'esercizio	Rettifiche di valore	Ammortamenti 2012	Totale ammort.ti	Valore residuo 31 12 2012
0		2.003	32.267	0
0		30.977	294.263	46.516
12.296		4.532	28.267	8.631
12.296	0	37.511	354.797	55.148

F.do amm.to 31 12 2011	Var. Fondo 2012	Ammortamento Disinquinamento	Ammort.ti 2012	Immob. Nette 31 12 2012
112.193			76	348
112.196			4.415	16.524
19.607	0		2.209	6.062
243.996	0	0	6.700	22.933

8. CREDITI PER EX D.M. 22 FEB 1989 E PER L. 80/2005

Crediti al 31 12 2011	428.597
Contributi maturati nel 2012 ex D.M. 10/05/96	79.617
Contributi maturati nel 2012 per L. 80/2005	0
Rettifica esercizi precedenti	0
Incassi avvenuti nel 2012 per compensi anni precedenti	0
Crediti al 31 12 2012	508.214

9. DEPOSITI CAUZIONALI

	31 12 2012	31 12 2011
Deposito cauzionale in contanti relativo alla sede della CFI di Via Vicenza 5/A	14.689	14.689
Deposito cauzionale a favore della Telecom	413	413
Deposito cauzionale a favore della ACEA	247	247
Totale	15.349	15.349

10. RATEI E RISCONTI ATTIVI

	31 12 2012	31 12 2011
Ratei attivi		
Rateo attivo interessi su titoli	751.758	179.153
Rateo attivo interessi su finanziamenti	1.409	2.964
Rateo attivo assicurazioni	0	0
totale ratei	753.167	182.117
Risconti attivi		
Canoni assistenza tecnica di competenza esercizi successivi	320	0
Costi banche dati Aida, Cerved di competenza esercizi successivi	17.477	13.984
Costi attivazione servizi telematici di competenza esercizi successivi	945	4
Costi telefonici di competenza esercizi successivi	0	375
Costi per contributi di revisione di competenza esercizi successivi	0	1.785
Costi per assicurazioni varie di competenza esercizi successivi	11.277	9.887
Costi spese di pubblicità esercizi successivi	0	0
totale risconti	30.018	26.036
Totale ratei e risconti	783.185	208.152

11. FORNITORI

	31 12 2012	31 12 2011
Fornitori	34.527	16.961
Fatture da ricevere	74.522	66.540
Totale fornitori e ft da ricevere	109.049	83.501

Allegati alla nota integrativa

12. DEBITI DIVERSI

	31 12 2012	31 12 2011
Debiti verso Amministratori e Sindaci	40.999	0
Debiti verso Erario	75.988	68.105
Debiti per oneri previdenziali	38.339	44.789
Soci c/adesione attesa delibera	2.583	2.583
Soci receduti quote da rimborsare	17.617	37.673
Debiti verso terzi	6.506	31.052
Totale	182.031	184.201

13. PERSONALE E TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

TFR al 31 12 2011	353.065
Accantonamenti del periodo	54.040
Utilizzi del periodo	(28.935)
Imposta sulla rivalutazione TFR	(1.217)
Rettifiche TFR	0
TFR al 31 12 2012	376.953

PERSONALE	DIRIGENTI	IMPIEGATI	TOTALE
al 31 12 2011	0	13	13
Assunzioni	0	1	1
Cessazioni - Pensionamenti	0	0	0
Fine contratto	0	0	0
al 31 12 2012	0	14	14

14a. FONDO IMPOSTE E TASSE

	31 12 2012	31 12 2011
Fondo al 31 12 2011	96.202	32.254
Utilizzo del fondo nel corso dell'esercizio	(96.202)	(32.254)
Accantonamento IRAP e IRES	183.344	96.202
Fondo al 31 12 2012	183.344	96.202

14b. FONDO RISCHI SU PARTECIPAZIONI

	31 12 2012	31 12 2011
Fondo al 31 12 2011	2.427.250	1.343.000
Utilizzo/Rettifiche del fondo nel corso dell'esercizio	(44.150)	(53.250)
Accantonamento rischi dell'esercizio	575.027	1.137.500
Fondo al 31 12 2012	2.958.127	2.427.250

Allegati alla nota integrativa

15. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva statutaria
Saldo al 31 12 2010	83.640.219	406.287	14.429.934
Aumento Cap. Sociale	12.384		
Recesso soci	-12.534		
Rettifica per conversione Cap.soc.			
Giro a riserva x conversione cap soc.			
Utilizzo, incremento riserve legali e statut.		13.450	30.039
Partecipazioni assunte nel 2011			
Cessione quote partecipazioni			
Rivalutazioni di precedenti svalutazioni			
Quote soci decaduti non restituite			1.113
Rivalutazione gratuita di azioni			
Utilizzo fondo			
Fondi Mutualistici 3%			
Distribuzione Utile / Copertura Perdite			
Utile dell'esercizio al 31.12.2011			
Saldo al 31 12 2011	83.640.069	419.737	14.461.086
Aumento Cap. Sociale	13.416		
Recesso soci	-1.032		
Rettifica per conversione Cap.soc.			
Giro a riserva x conversione cap soc.			
Utilizzo, incremento riserve legali e statut.		14.105	31.500
Partecipazioni assunte nel 2011			
Cessione quote partecipazioni			
Rivalutazioni di precedenti svalutazioni			
Quote soci decaduti non restituite			1.088
Rivalutazione gratuita di azioni			
Utilizzo fondo			
Fondi Mutualistici 3%			
Distribuzione Utile / Copertura Perdite			
Utile dell'esercizio al 31.12.2012			
Saldo al 31 12 2012	83.652.453	433.841	14.493.675

Allegati alla nota integrativa

Fondo rischi finanz. gen.	Perdite precedenti	Risultato d'esercizio	Totale
4.052.390	0	44.834	102.573.664
			12.384
			-12.534
			0
			0
		-43.489	0
			0
			0
			0
			1.113
			0
-929.551			-929.551
		-1.345	-1.345
			0
		47.016	47.016
3.122.839	0	47.016	101.690.747
			13.416
			-1.032
			0
			0
		-45.605	0
			0
			0
			1.088
			0
-3.120.000			-3.120.000
		-1.410	-1.410
			0
		27.710	27.710
2.839	0	27.710	98.610.518



Bilancio 2012
Riclassificazioni di Bilancio

Riclassificazioni di bilancio

ATTIVO RICLASSIFICATO

Attività	31 12 2012	31 12 2011	Variazioni
Attività a breve			
Cassa	74	686	(612)
Banche c/correnti e c/deposito	44.074.851	37.709.630	6.365.221
Obbligazioni e Titoli	5.000.000	15.072.635	(10.072.635)
Depositi c/o enti finanziari	1.495.567	269.814	1.225.753
Diversi	428.701	395.651	33.050
Soci c/azioni da versare	64.003	59.875	4.128
Crediti ex DM 22 feb. 1989	508.214	428.597	79.617
Ratei e risconti attivi	783.185	208.152	575.033
Crediti v/Clienti	5.432.281	5.341.069	91.212
totale attività a breve	57.786.876	59.486.108	(1.699.232)
Attività a m/l termine			
Crediti v/Clienti	6.366.567	5.024.715	1.341.852
Obbligazioni - Titoli - Depositi vincolati	17.073.386	14.446.100	2.627.286
totale attività a M/L	23.439.953	19.470.815	3.969.138
Attività immobilizzate			
Immobilizzazioni Finanziarie			
Partecipazioni	23.686.835	27.502.956	(3.816.121)
Depositi cauzionali	15.349	15.349	0
totale immobilizzazioni finanziarie	23.702.184	27.518.305	(3.816.121)
Immobilizzazioni immateriali			
Spese per marchio e sviluppo	0	2.003	(2.003)
Spese software	8.631	867	7.764
Altre immobilizzazioni immateriali	46.516	77.493	(30.977)
totale immobilizzazioni immateriali	55.148	80.363	(25.216)
Immobilizzazioni materiali			
Mobili e arredi	348	424	(76)
Macchine ufficio	16.523	9.303	7.220
Impianti di condizionamento	6.062	8.271	(2.209)
totale immobilizzazioni materiali	22.933	17.998	4.934
totale attività immobilizzate	23.780.264	27.616.666	(3.836.402)
Totale attività	105.007.093	106.573.589	(1.566.496)

Riclassificazioni di bilancio

PASSIVO RICLASSIFICATO

Passività	31 12 2012	31 12 2011	Variazioni
Passività a breve			
Fornitori	109.049	83.501	25.548
Diverse	182.031	184.383	(2.352)
Banche	0	0	0
Fondo svalutazione crediti	2.348.257	1.589.828	758.429
Fondo imposte e tasse	183.344	96.202	87.142
Ratei passivi	25.542	25.342	200
Risconti passivi	3.272	3.272	0
totale passività a breve	2.851.495	1.982.528	868.967
Passività a M/L termine			
Fondo TFR	376.953	353.065	23.887
Fondo rischi su Partecipazioni e garanzie	2.958.127	2.427.250	530.877
Altri fondi rischi	210.000	120.000	90.000
totale passività a M/L	3.545.080	2.900.315	644.765
Patrimonio netto			
Capitale sociale	83.652.453	83.640.069	12.384
Riserva legale	433.841	419.737	14.105
Riserva statutaria	14.493.675	14.461.086	32.589
Fondo contributi ex L. 49/85 art. 17	0	0	0
Fondo rischi finanziari generali	2.839	3.122.839	(3.120.000)
Perdita di esercizi precedenti	0	0	0
Utile di esercizio	27.710	47.016	(19.306)
totale patrimonio netto	98.610.518	101.690.747	(3.080.229)
Totale passività	105.007.093	106.573.589	(1.566.496)

Riclassificazioni di bilancio

CONTO ECONOMICO SCALARE

	31 12 2012	31 12 2011	Variazioni
Ricavi			
Ricavi per prestazioni	872.544	1.238.546	(366.003)
Costi di gestione			
Personale dipendente	920.735	801.865	118.870
Viaggi e Trasferte	15.456	20.517	(5.061)
Prestazioni e consulenze di terzi	283.675	178.126	105.549
Istruttorie esterne	0	0	0
totale costi di gestione	1.219.866	1.000.508	219.358
risultato operativo	(347.322)	238.038	(585.361)
Costi e spese generali			
Utilizzazione uffici	105.203	101.988	3.215
Organi sociali	427.045	436.144	(9.099)
Spese generali	127.913	135.676	(7.763)
Spese per promozione e ricerca	5.000	63.465	(58.465)
Ammortamenti immob.ni materiali	6.700	9.861	(3.160)
Ammortamenti immob.ni immater.	37.511	34.063	3.448
Accant.to rischi per oneri partec. e crediti	1.379.306	1.202.147	177.159
Rettifiche di valore dell'attivo	15.346	0	15.346
Oneri finanziari	6.780	3.949	2.830
Perdite da operazioni finanziarie	2.926.089	751.183	2.174.906
Sopravvenienze passive	325	6.211	(5.887)
totale costi generali	5.037.219	2.744.687	2.292.532
Altri ricavi			
Contributi per ricerche	0	0	0
Proventi finanziari	2.534.452	1.778.237	756.215
Altri proventi	1	1	0
Sopravvenienze attive	85	0	85
totale altri ricavi	2.534.538	1.778.238	756.300
Variazione f.do rischi finanz. Generali e part.	3.120.000	929.551	2.190.449
Rettifiche di valore su imm. Finanz.	0	(29.737)	29.737
Riprese di valore su imm. Finanz.	0	42.765	(42.765)
risultato prima delle imposte	269.997	214.168	55.829
Imposte e tasse	242.287	167.153	75.134
Risultato d'esercizio	27.710	47.016	(19.305)

Riclassificazioni di bilancio

RENDICONTO FINANZIARIO

	31	12	2012	31	12	2011
Capitale circolante netto generato da:						
Utile / Perdita			27.710			47.016
Rettifiche in più (meno) relative alle voci che non determinano movimenti di capitale circolante:						
Quota ammortamenti beni materiali			6.700			9.861
Quota ammortamenti beni immateriali			37.511			34.063
Rettifiche valore imm.materiali e immateriali			0			0
Quota fondo imposte			183.344			96.202
Quota TFR maturata			54.040			51.195
Accantonamento rischi su crediti			910.041			117.897
Accantonamento rischi su partecipazioni ed altri oneri			665.027			1.137.500
totale rettifiche			1.884.374			1.493.733
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale:						
Aumento debiti pagabili oltre 12 mesi			0			0
Aumento riserve per conversione di capitale			0			0
Aumento riserve per cessione/decadenza azioni			1.088			1.113
Cessione altre partecipazioni			0			0
Valore netto contabile cespiti venduti/dismessi			0			0
Aumento (Diminuzione)capitale al netto receduti			12.384			-150
totale capitale circolante netto			1.897.846			1.494.696
Capitale circolante netto impiegato in:						
Aumento dei crediti con esigibilità prevista dopo 12 mesi			0			0
Acquisto immobilizzazioni materiali			11.635			4.604
Acquisto immobilizzazioni immateriali			12.296			1.300
Variazione altre partecipazioni			0			-28.184
Aumento depositi cauzionali			0			0
Variazione valore partecipazioni e oneri			-3.816.121			-1.799.648
Utilizzo fondo rischi finanziari generali			3.120.000			929.551
Utilizzo TFR			30.152			1.291
Utilizzo Fondi Rischi			195.762			53.250
Destinazione a Fondi mutualistici			1.410			1.345
Totale			-444.865			-836.491

Riclassificazioni di bilancio

	31	12	2012	31	12	2011
Aumento capitale circolante netto determinato da:			2.342.712			2.331.188
Attività a breve:						
Cassa e banche			16.364.609			15.940.530
Crediti			1.549.860			3.357.775
Obbligazioni e Titoli			-17.445.349			-15.326.789
Depositi c/o enti finanziari			1.225.753			-1.631.636
Ratei e risconti attivi			575.033			-123.818
totale variazione attività a breve			2.269.906			2.216.061
Passività a breve:						
Banche			0			0
Fornitori			25.548			-171.327
Diverse			-2.352			86.902
Ratei passivi			200			1.553
Fondo imposte			-96.202			-32.254
totale variazione passività a breve			-72.806			-115.126
Totale variazione Capitale circolante netto			2.342.712			2.331.187
Variazione nella situazione patrimoniale che non comporta movimenti finanziari			46.693			44.602



Bilancio 2012
Relazione del collegio sindacale

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci esercente attività di controllo contabile

All'Assemblea dei Soci

della Società CFI - Cooperazione Finanza Impresa Società Cooperativa per azioni

Parte prima

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 14, PRIMO COMMA, LETTERA A) DEL D.LGS N. 39/2010

Signori Soci,

a) Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della società CFI - COOPERAZIONE FINANZA IMPRESA S.C.p.a. chiuso al 31/12/2012. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società CFI - COOPERAZIONE FINANZA IMPRESA S.C.p.a.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile.

b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa.

c) A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società CFI - COOPERAZIONE FINANZA IMPRESA S.C.p.a. per l'esercizio chiuso al 31/12/2012.

d) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.lgs. n 39/2010.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CFI - COOPERAZIONE FINANZA IMPRESA S.C.p.a. chiuso al 31/12/2012.

Parte seconda

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE

1) Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

2) Il Collegio sindacale richiama inoltre l'attenzione su quanto segue.

- Abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea dei Soci, a quelle del Consiglio di amministrazione; esse si sono svolte nel rispetto delle previsioni statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge, allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cooperativa e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge, allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo valutato e vigilato l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti societari. A tale riguardo non abbiamo particolari osservazioni da riferire.
- Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni a riguardo.
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere menzione nella presente relazione.
- Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali.
- Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
- Non sono pervenute al Collegio denunce dai soci ex art. 2408 C.C..

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31.12.2012 redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da essi comunicatoci unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio ed alla loro Relazione sulla gestione.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile.

Il Collegio sindacale attesta che il bilancio d'esercizio al 31.12.2012 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Non essendo pervenuti specifici chiarimenti in merito alla possibilità per i soggetti, intermediari finanziari non operanti nei confronti del pubblico, che erano inseriti nell'abrogato elenco previsto dall'art. 113 del Testo Unico Bancario, disposto dall'art. 10, comma 7, del D. Lgs. 141/2010, gli amministratori, per dare continuità ai valori e renderli confrontabili, hanno ritenuto opportuno continuare ad operare e redigere il bilancio secondo i principi e le modalità di redazione degli enti finanziari previsti dal D. Lgs. 87/1992 e da provvedimenti e leggi che disciplinano la materia.

Relazione del collegio sindacale

Il Collegio sindacale, non ravvisa problematiche sulla continuità, da parte della cooperativa, a seguire lo schema di bilancio fino ad oggi adottato/previsto per i soggetti operanti in ambito finanziario.

Lo **stato patrimoniale** evidenzia un utile dell'esercizio di Euro 27.710 che si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	105.007.093
di cui:		
Capitale richiamato	Euro	64.003
Partecipazioni e titoli obbligazionari diretti all'attività dell'impresa	Euro	33.260.283
Passività	Euro	105.007.093
di cui:		
Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	98.579.969
· Capitale	Euro	83.652.453
· Riserve	Euro	14.927.516
Utile competenza 2012	Euro	27.710
Fondo rischi generali	Euro	2.839
Altre passività	Euro	6.396.575
Garanzie ed Impegni	Euro	1.570.000

Il **conto economico** presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Ricavi	Euro	6.527.081
di cui:		
Variazione negativa fondo rischi finanziari	Euro	3.120.000
Interessi attivi	Euro	2.950.018
Proventi della gestione finanziaria	Euro	456.977
Proventi straordinari	Euro	86
Costi	Euro	6.499.371
di cui:		
Spese amministrative	Euro	1.671.902
Svalutazione partecipazioni	Euro	2.824.525
Perdite da operazioni finanziarie	Euro	101.565
Accantonamenti per rischi	Euro	1.379.306
Altre spese ed oneri	Euro	348.557
Imposte dell'esercizio	Euro	173.516
Utile competenza 2012	Euro	27.710

L'utile è generato dal conto economico che espone ricavi per un importo di Euro 6.527.081 e costi per Euro 6.499.371; il totale delle attività e delle passività si adegua a Euro 105.007.093 oltre a garanzie ed impegni, per Euro 1.570.000. Il valore economico dell'utile di esercizio risulta determinato sia nell'impianto del conto economico, i flussi, che in quello patrimoniale, gli stock.

Relazione del collegio sindacale

Abbiamo verificato l'osservanza dei principi di redazione nonché di formazione del bilancio in conformità del disposto dell'art. 2426 c.c. e controllato che i criteri di valutazione risultino conformi alla normativa vigente ed ai corretti principi contabili.

Non abbiamo rilevato violazione degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e statutari.

Nella stesura del bilancio sono state fornite le informazioni richieste dagli artt. 2423 e 2423 bis del codice civile ed in particolare il criterio di prudenza nella valutazione in ipotesi di continuità aziendale e secondo il principio della competenza economica.

Il Collegio concorda sullo stanziamento previsto per le imposte dell'esercizio.

- Nella nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste:
dall'art. 2427 del codice civile corrispondendo alle stesse risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- dall'art. 2513 del codice civile per documentare la condizione di prevalenza prevista dall'art. 2512 del codice civile per le cooperative a mutualità prevalente.

Per quanto attiene in modo specifico le poste di bilancio si evidenzia quanto segue:

- la valutazione delle immobilizzazioni, in conformità all'art. 2426 n. 1, 2 e 4, del codice civile è avvenuta al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Quelle immateriali sono state ammortizzate ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 87/92; per quelle materiali l'ammontare iscritto in bilancio è stato ottenuto deducendo dal valore contabile gli ammortamenti effettuati a tutto il 31.12.2012;
- i titoli obbligazionari fanno parte dell'attivo circolante e sono valutati al valore nominale, mentre quelli non negoziati in mercati regolamentati (in conformità alla normativa fiscale ed alle Direttive della Banca d'Italia), al prezzo medio di borsa dell'ultimo mese emessi dallo Stato. La voce dell'attivo circolante "Obbligazioni ed altri titoli" risulta alimentata da: titoli di stato, obbligazioni garantite, pronti contro termine e certificati di deposito per complessive Euro 8.109.558 oltre ad Euro 3.463.828 per prestiti obbligazionari emessi da cooperative partecipate. Rispetto all'esercizio precedente la Società ha diminuito il conto di Euro 17.445.349.
- le partecipazioni acquisite ai sensi della Legge 49/85 nonché quelle acquisite ai sensi della Legge 57/2001 sono state valutate al costo d'acquisto e rettifiche prudenzialmente dalle perdite di valore ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 87/92, il tutto in conformità a quanto previsto dall'art. 2426 n. 4. Si evidenzia una diminuzione del valore delle partecipazioni, rispetto al precedente esercizio, di Euro 3.816.121;
- le altre partecipazioni, diversamente da quelle acquisite ai sensi delle citate leggi, sono state valutate al Patrimonio netto laddove viene esercitata una influenza notevole, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 87/92, mentre le restanti partecipazioni sono state valutate al costo di acquisto;
- i crediti ed i debiti sono stati esposti al loro valore nominale che, per quanto attiene ai crediti, esprime il presumibile valore di realizzo rettificato tramite il fondo rischi, in conformità a quanto prescritto dall'art. 2426 n. 8;
- i ratei ed i risconti, nella loro determinazione, sono stati calcolati tenuto conto del criterio della competenza economica e temporale dei costi ed oneri e dei ricavi e proventi che normalmente interessa due periodi consecutivi e iscritti con il consenso del Collegio sindacale;
- il Patrimonio netto che ammonta a complessive Euro 98.579.969, è composto dal capitale sociale di Euro 83.652.453, dalla riserva legale di Euro 433.841 e dalla riserva statutaria di Euro 14.493.675.
- il Fondo rischi finanziari generali, iscritto nel Passivo dello Stato Patrimoniale, con il consenso del Collegio sindacale, risulta di Euro 2.839 e diminuito rispetto al precedente esercizio di Euro

Relazione del collegio sindacale

3.120.000.

- il fondo rischi su partecipazioni iscritto per un valore di Euro 2.958.127, è stato alimentato in maniera prudente per far fronte ad eventuali future perdite di valore delle partecipazioni esistenti per Euro 575.027 ed utilizzato nel corso dell'esercizio per rettifiche su partecipazioni per complessive Euro 44.150;
- il Fondo rischi su crediti è stato incrementato di Euro 758.429 e raggiunto il valore complessivo di Euro 2.348.257. Gli amministratori hanno ritenuto opportuno effettuare un prudente accantonamento al fondo, in considerazione del possibile rischio sui crediti iscritti nell'attivo circolante.
- il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato di Euro 376.953, copre integralmente tutte le indennità maturate a norma di contratto e quanto previsto dalla legislazione vigente, a favore del personale alla data del 31.12.2012.

Il Collegio sindacale, nella disamina del conto economico, oltre alle importanti operazioni di svalutazione delle partecipazioni ed accantonamenti su possibili rischi sulle partecipazioni e sui crediti, ha riscontrato una forte contrazione dei dividendi e altri proventi su partecipazioni che passano da Euro 566.402 nel 2011 ad Euro 169.470 nel 2012. Riguardo alla svalutazione delle partecipazioni, si evidenzia la collegata escussione della garanzia di un Istituto bancario di Euro 1.000.000, su un finanziamento ancora in essere.

Si dà atto che gli amministratori, a norma dell'art. 2 della Legge 59/92, hanno esposto nella relazione sulla gestione i criteri seguiti ed i fatti avvenuti per il conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere cooperativo della Società.

La relazione sulla gestione rispetta il contenuto obbligatorio ex art. 2428 del c.c. e quanto previsto dal D. Lgs. 32/07, corrispondendo con i dati e le risultanze del bilancio e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione aziendale.

Il Collegio Sindacale si è tenuto costantemente in contatto con la Società di Revisione, anche attraverso riunioni presso la sede sociale, nel corso delle quali non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti. Nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.

Sulla base dell'insieme di queste considerazioni riteniamo che il bilancio, corredato della Relazione sulla Gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, tenute nel rispetto della normativa vigente, e che la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del codice civile.

Relazione del collegio sindacale

Signori Soci,

Per quanto precede il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2012 né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato d'esercizio. Con la redazione di questa relazione termina, in sostanza, il lavoro di questo Collegio sindacale. Ringraziamo i Soci per la fiducia accordataci, il Consiglio di Amministrazione e il personale per la valida collaborazione.

Roma 2 maggio 2013

Il Presidente: *Massimo Lo Cicero*

Il Sindaco effettivo: *Guido Cotronei*

Il Sindaco effettivo: *Alfredo Buonomo*



Bilancio 2012
Relazione della società di revisione

Deloitte

Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia
Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749262
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N. 59

**Ai Soci della
CFI COOPERAZIONE FINANZA IMPRESA S.c.p.a.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della CFI Cooperazione Finanza Impresa S.c.p.a. (di seguito anche la "Società") chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della CFI Cooperazione Finanza Impresa S.c.p.a.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

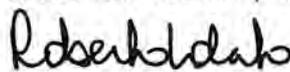
La presente relazione è emessa esclusivamente ai sensi dell'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59, stante il fatto che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, la revisione contabile ex art. 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, inclusi quelli riferibili alle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione ed in particolare alle disposizioni contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile. Inoltre, il procedimento di revisione comprende la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 giugno 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della CFI Cooperazione Finanza Impresa S.c.p.a. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge richiamate nel paragrafo 2.; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Roberto Lolato
Socio

Roma, 14 maggio 2013

Amministrato: Roma, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Venezia, Verona, Torino, Trieste, Verona

Sezione Legale - Via Torretta, 23 - 20144 Milano - Capitale Sociale Euro 15.426.475,00 i.v.
Tribunale Fiscoale/Impresario della Provincia di Milano n. 03849862186 - R.E.A. Milano n. 1725489
Partita IVA: IT 03249550156

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

CFI - Cooperazione Finanza Impresa Scpa
Via Vicenza, 5/a | 00185 Roma
T (+39) 06 4440 284 | F (+39) 06 4451 766
info@cfi.it | www.cfi.it